TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO JOPPI

Manoscritto n. J_MSS_0337

I manoscritti che compongono compongono il fondo, assieme alle migliaia di testi a stampa - compresi rari incunaboli e cinquecentine - il Fondo Joppi, sono quasi esclusivamente di interesse friulano. La raccolta si è formata nell'arco di una sessantina di anni grazie alle ricerche di Vincenzo ed Antonio Joppi.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine - Inventario dei manoscritti del Fondo Joppi
https://www.techeudine.it/fondo-joppi
https://www.sbhu.it/

Da MSS.° della Bibliot. Arcivescovile

~~???~~
337

Lettere ed Estratti di Lettere del Papa d'Aquil.a Antonio Panciera

1406=1411

MSS.: Lettere del Card. Pata d'Aquil.ª Anto. Panciera
(MSS. della Bib. Arcivo. di Udine) Sec. 1151

Introduzione

1406. 5 Giugno Ind. XV. Volendo il Patr. Ant. Panciera reintegrare la Chiesa Aquil. ne' suoi diritti, ritenendo i Cividalesi (Patr. del Rubeis) (1) sotto titolo di pegno il castello di Tolmino e sue pertinenze, pagando un' annua pensione come risulta da pubblico istromento, fino ad un certo tempo già spirato, e chiedendo esso di tal castello la restituzione e quelli negandola, nacque gran litigio che fu agitato innanzi la Curia Romana, che sentenziò a favore del Patr. Ritenuto le restituzione i Cividalesi ribelli tali cercarono repentemente di dannare il detto Patr. e suoi consiglieri e presso la Curia Romana

... Patr. prior ... ro, riguardo ... detto XII ... ero Ponte ... ero comi ... ajutoli ... Aquil. ... in Diritti ... munità; ... le di ... il detto ... (Rubeis) ... che il detto ... omanoj del ... detto d'Aqui ... tare l'altre ... contro ... dello dalle ... nelli di Rubeis. p 992

45300

45300

15300

Pro Memoria – Estratti di lettere del Card.le Panciera Pata d'Aquileja portate e citate nei Monumenti del Rubeis e di quelle che si trovano nel MS.to Rodolon.

1407. (4)

X Kal. Febr. 22 Genajo. XIII del suo Pontif. Maestro presso S. Vittore. Benedetto papa loda papa Gregorio che vuol cedere per l'unione e lo sollecita a procurarla. Lettera ai Cardinali che seguono PP. Gregorio.

MSS. Lettere del Card. Pata d'Aquil.a Ant.o Panciera (MSS della Bib. Arciv. di Udine) [illegible] 1851

Introduzione

1406. 5 Giugno Ind. XV. Volendo il Patr. Ant. Panciera reintegrare la Chiesa Aquil. ne' suoi diritti, ricercando i Cividalesi [illegible]
(1) sotto titolo di pegno il castello di Tolmino e sue pertinenze, e pagando un'annua pensione come risulta da pubblico istromento fino ad un certo tempo già spirato, e [illegible] di tal castello la restituzione e quelli negandola nacque gran litigio che fu agitato innanzi la Curia Romana, che sentenziò a favore del Patr. Ritenutasi la restituzione i Cividalesi ribelli cercarono (segretamente) di danneggiare il detto Patr. e suoi congiunti e (malgrado) [illegible] Curia Romana
[illegible] detto Patr. perciò
[illegible] riguardo
[illegible] detto XV
[illegible] Ponte

Gregorio XII nella sua [illegible] del 1406 [illegible] il Patr. Aquil. Antonio Panciera [illegible] delle sue [illegible] con
Lettera [illegible] XI Dicembre 1406. Rubeis [illegible] Ecclesias.
[illegible] + Altra lettera del Papa (Gregorio XII) a Pietro di Luna [illegible] Benedetto XIII [illegible] l'unione della Chiesa, [illegible] il Papato. [illegible] Rub. col. 994.

Lettera di Carlo VI Re di Francia ai Cardinali, nella quale [illegible] ob duorum [illegible] [illegible] de Papatu contendentium. [illegible] per unire la Chiesa, [illegible] lettere dei [illegible] Papa Gregorio XII e Benedetto XIII, nelle quali [illegible] in caso di morte o di rinunzia dell'uno l'altro [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] al fare [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dello Chiese. Data a Parigi. 22 Maggio 1408.

Dal [illegible] MSS. [illegible] pag. 159.
Quest'atto è [illegible] dal Sismondi.

[illegible] di Rubeis p. 992

1407. (4)
X Kal. Febr. 22 Gennajo. [illegible] presso S. Pietro. Benedetto papa [illegible] papa Gregorio [illegible] [illegible] l'unione e lo sollecita
XIII del suo Pontif. a [illegible]. Lettera a quelli (Cardinali) che seguono PP. Gregorio.

La seguente ~~lettera~~ deposizione rammentata nella lettera 1408. 23 Giugno dei Cardinali all'Patr. [illegible], non fu conosciuta dal Rubei.

1408. 13 Maggio. Domenica nel palazzo arcivescovile di Pisa Uniti li Cardi-
Dall'Arch. Pisano
nali, ~~detti~~ dichiararono ingiusti ed ingiuriosi i comandi fatti loro ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ da Papa Gregorio XII. in Lucca il giorno 4 Maggio.

Il primo de' quali comandi era che non si partissero da Lucca sotto pena di perdere il Cardinalato; il qual ordine dimostrarono li Cardinali che contraddisse, perché andati alli 4 di Maggio al Palazzo del Papa, lo trovarono pieno di soldati armati ~~[illegible]~~ del [illegible], e come fu detto da veridiche persone, per prendere e uccidere i Cardinali. Segnatamente essendo partito il Cardinale Leodiense, gli furono mandati dietro parecchi armati coll'ordine di prenderlo o vivo o morto. I quali poi furono presi e carcerati dal comune Lucense.

Che la casa del detto Cardinale in Lucca fu saccheggiata e i ~~loro~~ suoi famigliari presi e carcerati dai satelliti del Papa; che avendo giuramento [illegible] nuovi Cardinali, [illegible] di [illegible]. Che nella notte precedente furono fabbricati ceppi con compedi per i detti Cardinali.

Protestarono quindi i medesimi Cardinali contro il divieto loro fatto da Gregorio di partire a Pisa, minacciandoli [illegible] di carcere; e contro l'altro mandato del detto papa che loro proibiva di unirsi in alcun luogo senza suo ordine. Dimostrarono ~~[illegible]~~ il loro diritto di potere unirsi

MSS.: Lettere del Card. Pata d'Aquil.a Ant.o Panciera

(MSS. della Bib. Arciv.e d'Udine) [illegible] 1851

Introduzione

1406. 5 Giugno Ind. XIV. Volendo il Patr. Ant. Panciera reintegrare la Chiesa Aquil. ne' suoi diritti, [illegible] Vedi [illegible]

(1) sotto titolo di pegno il Castello di [illegible] e sue pertinenze, [illegible] una [illegible] pensione come risulta da pubblico istromento fino ad un certo tempo già spirato, e [illegible] di tal castello la restituzione e quelli negandola nacque gran litigio che fu agitato innanzi la Curia Romana, che sentenziò a favore del Patr. [illegible] la restituzione. [illegible] turpemente [illegible] di [illegible] il detto Patr. ed suoi complici e [illegible] Curia Romana

[illegible] Il Patr. [illegible]

per trattar [illegible] di sua fede, [illegible] di Sulmona.

Il [illegible] peccato di Gregorio [illegible] di non aver communicazione cogli [illegible] di Pietro de Luna, né con quelli del Re di Francia, e [illegible] nullo [illegible] d'intento di unire la Chiesa, da qual [illegible] non potere aver luogo senza trattar coi [illegible].

Dichiarandosi quindi tutti comandi nulli, e di [illegible] all'obbedienza, e [illegible] ed ingiusti. [illegible] quindi a [illegible] al Concilio e al papa futuro. — Vedi [illegible]

1408. 23 Giugno. Lettera dei Card. [illegible] in Livorno al Patr. Panciera, in cui lo avvisano del Concilio che doveva unirsi in Pisa ai 25 Marzo 1409 [illegible] alla sua deposizione e lo [illegible] ad [illegible] di [illegible] Pp. Gregorio. [illegible] 1004.

1408. 13 Giugno. Gregorio Papa depone il Patr. Aquil. Panciera. Vedi [illegible] al. 997.

Lett. di Benedetto Pp. al [illegible] Papa Angelo Corrario, in cui lo rimprovera di non aver risposto alle sue lettere, di aver rifiutato portarsi a Savona, e di avere in ogni modo [illegible] l'unione, [illegible] la quale [illegible] l'aspettava a [illegible]. Data presso Porto Venere nell'anno XII del suo pontificato ossia anno 1406

Bolla di Gregorio XII in cui [illegible] che volendo unire la Chiesa [illegible] il Concilio da celebrarsi nelle feste della Pentecoste o nella Provincia d'Aquileja o nell'Esarcato di Ravenna [illegible] tutti li [illegible] e [illegible] nel luogo che verrà indicato [illegible]

[illegible] di [illegible] p. 992

1407. (4)

XI Kal. Febr. 22 Gennajo. [illegible] presso S. Vittor. Benedetto papa [illegible] papa Gregorio [illegible] all'unione e lo [illegible] a [illegible]. Lettera ai Cardinali che seguono Pp. Gregorio.

XIII del suo Pontif.

nominando per [illegible] clero [illegible].

§ Data la bolla di Lucca VI. Non. Julii

Trattati fra Benedetto XIII e Gregorio XII [illegible] pontefici in Savona

senza data.

Le quali lettere in parte pubblicate dal [illegible] e parte dal Raynaldi negli (prosecuzione Annales Ecclesiastici in seguito a quelli pubblicati dal Baronio, edizione [illegible] nel MSS. [illegible] Pirona

da pag. 150 = 181. ed ora nella Bibl. Civ. d'Udine.

1406. [illegible] lettera al Patr. Panciera di Pp. Gregorio XII

Lettera del detto Pp. a Patr. di [illegible]

1408. Cittadini supplicano Pp. Gregorio a favore del detto Panciera.

1408. 13 Giugno Pp. Gregorio depone il Patr. Panciera

[illegible] 13 Giugno 1408 e il Marzo 1409 – I Cardinali scrivono [illegible] Lodovico [illegible] [illegible] del [illegible] di Papa Gregorio che lo nominò Patr. d'Aquileja. [illegible] Gregorio [illegible]

1409 23 Giugno. I Cardinali [illegible] della [illegible] col Panciera e [illegible] 1409 [illegible] Pp. Gregorio [illegible]

1409. 16. Marzo. [illegible] Porta [illegible] della [illegible] a Patr. d'Aquil.

1409. 20 Marzo [illegible] al Patr. di Porta, [illegible] aderenti.

1409 14 Febbrajo. L'Imp. Roberto [illegible] a favore di Pp. Gregorio.

1409. 29 Marzo, [illegible] non voler [illegible] a Gregorio.

1409. 19 Giugno L'Imp. Roberto [illegible] ai Cividalesi Pp. Gregorio.

MSS. Lettere del Card. Pat. d'Aquil. Ant. Panciera (MSS. della Bib. Arciv. di Udine) (?) 1851

== Introduzione ==

1406. 5 Giugno Ind. XV. Volendo il Patr. Ant. Panciera reintegrare la Chiesa Aquil. ne' suoi diritti, volendo i Cividalesi (?) ... (?)
(1) sotto titolo di pegno il castello di Tolmino e sue pertinenze, ... (?)
risulta da pubblico istromento fino ad un certo tempo già spirato, e ... di tal castello la
restituzione e quelli negandola nacque gran litigio che fu agitato innanzi la Curia Roma-
na, che sentenziò a favore del Patr. Rifiutarono la restituzione i Cividalesi e ribelli
... cercarono temerariamente di ... il detto Patr. ... Curia Romana
... nella Patria e il detto Patr. ...

Quia vicecomitissimi in Christo patres

1409. 20 Giugno. I Cardinali del Concilio Pisano significano agl' Udinesi la sentenza
di Gregorio e Benedetto, e li esortano a prestar fede nell' obbedienza
al Panciera. Non hic scripserimus, ... (?)

1410. 4 Marzo. Papa Gregorio da Gaeta ringrazia i Cividalesi delle loro premure.
(per venerabilem (?))

1410. 25 Febbrajo. Papa Alessandro V scrive a Venceslao Re de' Romani.
I (Non possumus non dolere etc.) onde richiami dal Friuli il Conte d'Ortenburg ... (?)
... (?), onde il Patr. Panciera ottenga piena autorità nella Patria.

1410. II Kal. Februarii. Papa Alessandro V scrive ai Friulani ordinando
II. loro di sottrarsi all' obbedienza del Co. d'Ortenburg. (Sapientes providentia)

(1410) Il Patr. Panciera scrive all' Imp. Venceslao contro il Conte d'Ortenburgo
che voleva deporlo e sostituirsi in Patr. ... Duca di Teck. (Cum Imperatoria
... (?))

1410. Il Patr. Panciera scrive ai Friulani delle macchinazioni che
si facevano per ... un altro Patr. d'Aquileja, ... (Compellimur ex debito)

1410. 16 Ottobre. Il Patr. Panciera scrive agl' Udinesi sulla tregua
\+ che essi avevano conchiuso col Conte d'Ortenburgo. (Gratas litteras vestras nuper)

1411. 14 Giugno. Il Patr. Panciera avverte gl' Udinesi della sua nomi-
na a Cardinale. (Quanta clementia ab antiquo.)

... di ... p. 992

1407. (4)
X Kal. Febr. 22 Gennajo. Lucca (?) presso S. Vitra (?). Benedetto papa contro papa Gregorio ...
XIII del suo Pontif. ... Lettera a Cardinali che seguono pp. Gregorio.

1773. T. XI

il Gior. de' letterati [illegible] Maggiori [illegible] - legazione

Venezia [illegible] Patria.

MSS. Lettere del [illegible] Patr. [illegible] Aquil. [illegible] Panciera
[illegible] (Arcid. d'Udine) [illegible]

Introduz.ne

1406 5 Giugno [illegible] Quando [illegible] Patr. [illegible] Pandora [illegible] Checo [illegible] [illegible] [illegible]

1) sotto titolo di pegno il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] in pubblico [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la restituzione e quelli negandola nacque gran litigio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ingerenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad ovunque [illegible], donde nacque [illegible] nella Patr. [illegible] [illegible] fra le seguenti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contemporaneamente tre [illegible] papi cioè Gregorio XII, Giovanni XXIII, Benedetto XIII per cui [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel quale fu eletto vero Pontefice Martino V, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

a favore [illegible] del Patr. [illegible] a [illegible] Innocenzo VII ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ della [illegible] [illegible] [illegible] contro [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] che [illegible] il detto Patr. Elogio del Patriarca detto [illegible] [illegible] [illegible]

2) Omaggio fatto tutto [illegible] dal Patr. alla [illegible] cardin. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cardinale [illegible] titolo Gran. [illegible] — [illegible] del Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla lettera presente. non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Pontefice e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dottori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] promesse alle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il detto Patr. [illegible] [illegible] a lui in Bologna di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Patr. [illegible] [illegible] coi loro [illegible], poi [illegible] il Patr. al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] alla [illegible] d'Udine. Il Patr. ~~[illegible]~~ quindi [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Epoca — al presente [illegible] di [illegible]. [illegible] il Patr. [illegible] [illegible] [illegible] i suoi Genovesi. Mostra le sue cure per procurare la pace nella Patria desolata dalle guerre e non temeva le minacce del detto [illegible].

3) 1407 [illegible] [illegible] [illegible] Patr. Gregorio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — Antich. p 992
Dare [illegible]

1407 1) X Kal. Febr. 22 Gennaio [illegible] [illegible] Benedetto papa [illegible] papa Gregorio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
XIII del suo Pontif. a procurarla. Lettera ai quelli Cardinali che seguono PP. Gregorio

5
1408. 14 maggio. Pisa. Lettera de' Cardinali al Duca di Milano nella quale si lagnano che Papa Gregorio non voglia la promessa unione, e delle violenze da lui per [illegible] fatte.

Lettera de' detti Cardinali al Duca di Milano in cui lo pregano a non voler prestare al detto Gregorio le entrate della Camera Apostolica, e i denari necessari all'unione; ordinando siano da esso confiscati. (senza data)

6
1407 12 Genn. Parigi: Carlo Re di Francia intima ai principi che non [illegible] dell'Regno suo ubbidienza [illegible] onde unire la chiesa.

7
1407. 12 Gennaio Parigi. Lettera del Re Carlo di Francia al sedicente Papa Gregorio in cui lo esorta ad adempire le promesse, altrimenti si renderà neutrale e inviterà gli altri principi ad imitarlo.

8
1408. [illegible] Papa Gregorio è esortato dagli Ambasciatori Veneti a procurare l'unione. Discorso di Zaccaria Trevisan.

9
1408 23 Giugno. Livorno. Il Collegio de' Cardinali [illegible] il Patr. Aquil. a sottrarsi dall'ubbidienza a Papa Gregorio.

10
1408 25 Giugno Livorno. I Cardinali scrivono ai Fiorentini [illegible] ad ubbidire al Patr. [illegible] [illegible] segretamente [illegible] [illegible], [illegible] di [illegible] [illegible] la camera Apostolica di Papa Gregorio, [illegible] non [illegible] [illegible] dal [illegible].

11
1408. 1 Luglio. Livorno. Il Collegio de' Cardinali scrivono ai fedeli di [illegible] di [illegible] dall'ubbidienza a Gregorio.

1408
12 giugno
11 [illegible] [illegible] [illegible]. Papa Benedetto scrive a [illegible] esortandolo all'unione.
Pont. XIIII anno

13
1408 9 Luglio Livorno. Lettera al Card. di Milano [illegible] per seguire [illegible] Cardinali e il Papa.

14
1408. 18 Luglio. Bologna. Il Card. di Milano risponde a [illegible] di voler [illegible] i Cardinali che tendevano ad unire la Chiesa.

5. — Decisione dell'Università di Parigi che [illegible] non [illegible] riconosciuti per Pontefici.

1407. 5 settembre [10]
Raro I part. — Lettera di Papa Gregorio al Re di Francia onde l'ajuti a procurar l'unione della Chiesa.

Gregorio [illegible] Benedetto XIII che non potè convenire all'unione per mancanza delle Galere necessarie al viaggio.

1408. 16 luglio [17] Londra. Riccardo Derham Cancelliere [illegible] il Re d'Inghilterra concorrerà per l'unione della Chiesa.

1408. 4 ottobre [8] Firenze. Lettera del Collegio de' Cardinali al Duca di Milano onde si sottraggasi dalla obbedienza Gregorio, e così faccia fare degli altri.

1408. 16 ottobre [10] I Grad. — Pisa. Lettera del Collegio de' Cardinali ai Prelati; ai Nobili e Comunità del Friuli onde esortarli ad ubbidire al Patr. Antonio Panciera. (Memoriale) Copiatura di [illegible] alla pace.

1408 Decembre [20] — Lettera di Cividale che non volendo ubbidire al Patr. Panciera, e seguire le parti di Gregorio minacciando citarli in giudizio. [illegible] dei Cardinali uniti in Pisa [illegible]

1408. 1 ottobre Grad. I int. — Pisa. [illegible] de' Cardinali scrive al Patr. Panciera [illegible] nella obbedienza a Gregorio, del che era stato falsamente accusato, onde che si oppagano [illegible] tutta la Patria, [illegible] come ad un [illegible], che impedita che a loro [illegible] ma [illegible] il Pontefice [illegible].

1409. 16 ottobre [22] Grad I — [illegible] scrive al Doge di Venezia onde prenda tutte [illegible] [illegible] il Patr. [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] Gregorio, onde [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] Panciera e [illegible].

23

0

17. Ottobre. Pisa. Pileo Arcivescovo di Genova [illegible] il Patr. Aquileia, onde [illegible] [illegible] con i contendenti al Papato e non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]) Il Patr. Venezia risponde all' Arciv. di Genova a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volere l'unione della Chiesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i contendenti al Papato. [illegible]

1408. 24 Giugno. Livorno. Il Collegio de' Cardinali intima al Patr. d'Aquil., [illegible] e ai [illegible] suffraganei, Abbati, Priori e Prelati della diocesi il futuro Concilio da tenersi in Pisa, e li [illegible] ad andarvi o mandarvi idonei [illegible]. Si narra in questa lettera tutta la storia delle trattative per lo Scisma.

1408. 16 Luglio. Livorno. Il Collegio de' Card. invitano tutti i fedeli di [illegible] a [illegible] dall'ubbidire ai contendenti al papato, che fomentavano lo Scisma.

1408. 25 novembre. Pisa. Il Collegio de' Card. scrive al Patr. Aquileia che [illegible] Gregorio entrare nella Patria del Friuli col favore di alcuni abitanti, tenti esso Patr. d'impedirgli in ogni modo l'accesso, giacchè essa venuta a portare la guerra e la discordia, e perciò fare domanda di aiuto ai Principi e Signori amici della S. Chiesa.

Sd. Altra lettera dei Cardinali [illegible] [illegible] dell'altra, [illegible] che contiene il precedente.

24 Pd. [illegible] Il Collegio de' Cardinali scrive ai Reverendi Padri, Nobili, Persone e Comunità della Patria del Friuli onde non obbediscano a Gregorio, ma al Patr. loro vero Signore. Si ripetono le cose dette nella lettera al Patriarca, si esortano i Cividalesi e alcuni nobili sedotti dalle offerte di Gregorio a non voler credergli, e se hanno qualche differenza col Patr. a ricorrere al detto Collegio che è pronto ad accomodarla.

30 [illegible] Il Coll. Cardinali. [illegible] dell'altro partito contenenti quanto sopra.

3 Pi. Il Collegio de' Cardinali scrive ai Cividalesi a loro complici onde esortarli ad abbandonare lo Scismatico Gregorio, ed ubbidire al Patr. [illegible] [illegible] altre volte da loro protetto, eleggendo un altro Patriarca, il che non può essere, attendendo alla deposizione del Panciera.

32

Senza data, ma [illegible] Il collegio dei cardinali scrive al [illegible] raccomandandogli

prima del 25 giugno [illegible] il Patr. Panciera, ed esortandolo a dargli aiuto onde l'appoggi all'antipapa

1408. Gregorio che aveva sedotti alcuni Friulani a volere della Patria continuarlo in ubbidienza.

33 [illegible] Il collegio dei Card. scrive al Duca di Teck ch'avendo udito che Gregorio [illegible] della sua [illegible] il Patriarcato di [illegible] [illegible] privare il Panciera, non fu da lui accettato per non [illegible] [illegible] antipapa. dicendo che quelli della Patria che desiderano esso Teck lo fanno per particolari inimicizie e discordie e [illegible] di favori; gli rimettono poi che [illegible] [illegible] di Feltre, dopo tutto l'avvenuto, lui da esso Collegio protetto e sperano quindi tutto di lui leggerle [illegible] d'attendere a [illegible] per [illegible] l'unione.

34 [illegible]. Il collegio [illegible] scrive al Doge di Venezia raccomandandogli la buona causa del Patr. Panciera, da a cui Gregorio per cagione [illegible] tali rumori volendone un [illegible], esorta quindi il Doge onde s'interponga, perchè Gregorio lo faccia cessare da tali [illegible].

[illegible] I Cardinali già dell'altra parte scrivono al Doge in conformità della superiore lettera.

36

1409. 2 Febb. Pisa. I collegi de' Card. scrivono alla Patria onde ubbidisca al Patr., [illegible] che [illegible] al nuovo della [illegible];

Grd. II

1409 37 Udine. Il Patr. Panciera scrive ai Cardinali onde non differiscano l'elezione del nuovo pontefice.

[illegible]

2 maggio 1409. Pisa. Il collegio de' Card. scrive ai Prelati, Nobili e Comunità della Patria che Gregorio non avendo trovato alcun luogo per tenere un concilio, tende ora [illegible] del Patriarcato d'Aquileja spandendo favori in alcuni fatti d'iniquità, quindi colla [illegible] danaro onde empire i [illegible] [illegible], rapina [illegible] intollerabile; li esorta quindi ad opporsi a Gregorio con tutta la forza ed ubbidire al Patriarca vero.

Grd. II

1409 [illegible] Senza data. Il collegio [illegible] scrive alle comunità del Friuli di opporsi a Gregorio che cercava entrare in esso.

1409. 20 Maggio — Pisa — Il detto collegio scrive al Doge di [illegible] onde si opponga all'andata nel Friuli di Gregorio e [illegible] la sua protezione al Patriarca [illegible] Pietro di Luna e [illegible] scismatici.

1409. 20 Giugno — Pisa — I Cardinali del Conclave mandano al Patr. Panciera copia della lettera [illegible] diretta alla Comunità d'Udine al Doge Tristano. [illegible] il principio [illegible] la prossima elezione del Pontefice [illegible] [illegible] [illegible] Patriarca del loro zelo nell'opporsi al Corraro (Gregorio XII).

1409. 25 Giugno — Pisa nella chiesa Maggiore — Pubblicazione del processo contro Pietro di Luna e Angelo Corraro contendenti al papato e dichiarazione della loro deposizione, nonchè [illegible] Panciera è vero [illegible] fatta dal sacro Sinodo Pisano.

1409. 28 Giugno — Pisa — Papa Alessandro V. scrive al Patr. Panciera onde perseveri contro Gregorio deposto dal Papato.

1409. 29 Giugno — Pisa — Il detto Pp. Alessandro [illegible] i Friulani tutti ad aderire al vero Patr. Panciera, ad opporsi al deposto Gregorio, confermando tutte le [illegible] il Patr. [illegible] contro i di lui [illegible];

1409. VI Idus Julii. 10 Luglio — Pisa = Pp. Alessandro V scrive ai Prelati, Nobili e Comunità del Friuli onde riguardino il Panciera per vero loro Patriarca e cassa tutte le sentenze fatte contro di lui dal Scismatico Corraro.

1409. IV. Nonas Augusti e 2 a. [illegible] — Pisa — Pp. Alessandro dà al Patr. Panciera facoltà di privare dei Benefizj ecclesiastici gl'aderenti a Gregorio.

1409 – 1410. Lettera del Patr. Panciera alla Comunità d'Udine [illegible] [illegible] d'Ortemburg che volevano [illegible] [illegible] — [illegible] in fine [illegible]

4785) Copiato per intero in fine del, regesto.
1410. 20 Gennajo Portogruaro. Citata Anciera ita i Nob. di Valvasone come ribelli e [illegible] pendori [illegible].

8 — Infra Vol. 4 Bor. pag. 023.
1410. 28 Genn. Bologna. Alessandro V [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible]
v. Kal. Febr. il Conte d'Ortemburg. (V. Copia contemporanea in esso Vol. 4 degli Autografi di Ver.º Sopra.
1410. 31 Gennajo II Kal. Febr. 47 Bologna. P. [illegible] il Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1410. 29 Gennajo Bologna Alessandro V papa scrive alla Comune di Udine [illegible] che non lo lasci sedurre
IV. Kal. Febr. dal Co: d'Ortemburg che vuol sottrarla all'ubbidienza del loro legittimo principe
il Patr. Panciera.

1410. Lettera del papa Panciera all'Imp. [illegible] contro il Conte d'Ortemburg, [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sostituirgli il Duca di Teck nel Patriarcato.

1410. 5 . . . Papa Alessandro V. [illegible] al Conte d'Ortemburgo che [illegible] [illegible] Friuli [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dell'Impero sotto pretesto del [illegible] [illegible] nell'Imp. [illegible] [illegible] [illegible]
tentato [illegible], [illegible] [illegible] il [illegible] il Patr. d'Aquil. [illegible]
quindi di desistere dal molestare il detto Patr., e [illegible] [illegible] della Patria.

(53) [illegible] Il Patr. Panciera scrive alla Comune d'Udine chiedendo ad essa nuovamente soccorso onde difendere
e di venire a difendere la propria libertà, dicendo che fin ora non potè da essa avere che risposta
di soccorso. Cita quindi le lettere Apostoliche che provano essere egli il vero Patr. d'Aquil, con
fondi con esse [illegible] il Co: d'Ortemburg col [illegible] andava dicendo e [illegible] [illegible]
l'Imperatore ed il papa. Fecimus semper vobis grata, usique [illegible] consilio vestro, et [illegible]
Patriarchae, sed [illegible] [illegible] vestri [illegible] [illegible] Sollecita quindi il Comune
per l'amore della patria a voler soccorrerlo di cavalleria,[1] [illegible] [illegible] quod 1) Si raccomanda a Tristano di Savorgnano [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] vero [illegible] [illegible] [illegible]
contra [illegible] [illegible] [illegible], quod [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] vobis
ipsis [illegible], sed vestris [illegible] perpetuo [illegible]. Fine

1410. II Kal. Papa Alessandro V ai Friulani onde obbediscano al Patr. Panciera [illegible] [illegible] Predis.
Febr. [illegible] [illegible] Co: d'Ortemburg. (Nell'indice di [illegible] [illegible] [illegible] 10 [illegible] 1410

1410. 55 31 Gennajo Lettera di Papa Alessandro V al Capitano, Provveditori, Consiglio e Comunità di Cividal di Austria Montorio.
e ai Magistrati, Capitoli, Reggimenti, Comunità e nobili de' Castelli di Prata, Porcia, Spilimbergo,
Polcenigo, Valvasone e Spilimbergo della Dioc. d'Aquil. e Concordia.
Richiama i suddetti all'obbedienza alla Chiesa, che avea lor data per legittimo lo [illegible] Angelo
Correr; ma che essi sprezzando anche le altre lettere Apostoliche, avevano fatto convenzioni
e alleanze col Conte d'Ortemburgo in danno della Chiesa d'Aquileja, alla quale con ciò si erano
ribellati, sottomessi al detto Conte [illegible] o al [illegible] o a qualunque altro nome. Li esorta quindi
a recedere da tali trattati sotto pena di scomunica e dalla multa di 10 mille fiorini d'oro
da pagarsi [illegible] alla Camera Apostolica e [illegible] alla Chiesa Aquilejese, della decadenza de
feudi che tengono dalla Sede Romana e dalla Chiesa d'Aquil., dal Romano Impero o da qualunque
altra autorità, obbliga i suddetti a non obbedire al detto Conte in nessun modo, dichiara nulli
i trattati fatti con esso, e li obbliga tra [illegible] dieci giorni dalla notificazione della presente

Monitoria a pagar alla Ch.a d'Aquil. le rendite ad essa spettanti.
Onde sia poi da tutti conosciuto questa lettera ordina che sia attaccata alle porte della Chiesa d'Aquileja. Datum ut supra.

1410. II Kal. Febr. 31 gennajo. Bologna. Alessandro pp. V. ai Comuni e singole persone di Gemona, Venzone, Udine, S. Daniele, Monfalcone, S. Vito, Monfalcone, Tolmezzo
Loda i suddetti Comuni per l'opposizione che col Patr. Panciera fecero al Ridolfo di Carrara, ma che per istigazione del Co. d'Ortenburg si ribellarono contro il legittimo loro Principe, li minaccia quindi di scomunica maltà, ove non si ritirino ed a non [illegible] rilegati al suddetto Conte e non tornano all'obbedienza della Chiesa d'Aquileja; Ordina quindi l'affissione del presente alle porte della Chiesa d'Aquileja.
(Simile al precedente)

14 0 57 Il Patr. Panciera con calde lettere esorta il Conte d'Ortenburgo a non occuparsi degli affari della Chiesa d'Aquileja. Invoca per sostenerla particolarmente S. Ermacora e Fortunato, colle parole di Cicerone e di Seneca, le rimostranze della miseria della condizione che ogni più aumenta e lo manda allo specchio della tanta [illegible] l'avvicinarsi dell'ira divina.
Porrecta tuas violentias et rapidas manus, velut predones ad Patriarcha dum nostrum imponendi direxisti, quod cum multis bellorum complicibus, conatis sequentibus et Francatis nos impellere non desistas.

1410 (58) Il Patr. Ant. Panciera ai Cividalesi onde ritornino alla sua obbedienza.
Popule meus, quid feci tibi, aut in quo molestus fui, ex responde mihi;
Segue quindi un patetico richiamo ai suddetti onde lascino il seduttore d'Ortenburg e ritornino nella braccia della Chiesa Aquilejese?

14.0 59 Il Patr. Panciera [illegible] filii Belial contra me insurgentes et conspirationem facientes, dementiam in dementiam et frivolum in gestum grandes iracundie concitaverunt qui non sapientes sunt, ut mala faciant, bene facere non noverunt, acuerunt enim illi in me linguas suas, sicut serpentes et [illegible] sub labiis eorum. Super me mala loquuti sunt fingentes de me abominationes multas, et narrationem texentes iniquitatis, velut benedictionis filium Fridericum olim Comitem in Ortenburg, Usurpatorem dudum nonullorum Castrorum Aquil. Eccl. nec non ipsius Utinensis, rectorem per vias domini dirigere presumpserunt opera cupiditate seductum, ac te in tam [illegible] ipsum immaculatam inficere, ipsiusque dotes potentia seu ferre in turbationem magnam, dicentes: dabimus eis in favorem universam Patriarchia et adducemus super eum gentem de longinquo, gentem robustam, cujus ignorabit linguam, nec intelliget quid loquatur.
Satisfecerunt illi in maliloquio suo multa et infinita scelera, nolunt

patrie [illegible] perpetratam, volentes [illegible] suos, ut [illegible] voluntatem [illegible], et non utentes ratione, ut [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] castra, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] favore, [illegible] [illegible] Italiam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] persequutorum, — quindi [illegible] la [illegible] d'Italia onde [illegible] [illegible] da tali eccessi a gli [illegible] a [illegible] loro signori. Dice quindi che i suddetti ribelli [illegible] sono le Bolle Pontificie pubblicate [illegible] contro essi e [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] non [illegible]. [illegible] in eorum [illegible] [illegible] [illegible] vulnerati, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sunt; et eorum [illegible] [illegible] in fugam [illegible]. [illegible] in [illegible] et hi in [illegible] ad [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] sunt, [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] contro a [illegible]. [illegible] [illegible] contro gl'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] papa Giovanni XXIII o Clemente VI. —

50 Lettera del Patr. Panciera alle Comunità ribelli di Gemona, Venzone e Tolmezzo. [illegible] a [illegible] [illegible] della patria, e non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] lettere Apostoliche contro [illegible]. 1410.

= 51 Lettera del Patr. Panciera al Collegio de Cardinali nella quale [illegible] una [illegible] lettera al Papa Alessandro V, nella quale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] le [illegible] Bolle, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] di [illegible] quindi li chiama Scismatici et rebelles, [illegible] quindi il Pontefice [illegible] [illegible] [illegible].

= 52 Lettera del detto Patr. Panciera agl'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della patria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] libertà. Dice [illegible] [illegible] lettere [illegible] le quali contenevano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] aver fatto patto (concordia) colla Repubblica di Venezia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] forme [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] d'Aquileja, [illegible] se fosse vero voler essi provvedere allo Stato e libertà della Chiesa d'Aquileja. Dice il Patr. [illegible] [illegible] [illegible] pronto a ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] e [illegible] alle libertà della patria, domanda quindi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con lui alla conservazione dello Stato e libertà della Patria.

= 53 Il Patr. Scrive alle Comunità di Gemona, Venzone e Tolmezzo dopo la Ribellione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a ritornare all'obbedienza [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a fuggire la tirannide che [illegible]. E [illegible] [illegible] la pace [illegible] il [illegible]. [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e dice esser pronto a perder la vita [illegible] [illegible] il patriarcato, [illegible] [illegible] [illegible] dicendo esser egli per rinunziarlo. —

1410 [illegible] — Il Patto [illegible] si allegra col Papa Giovanni XXIII della sua elezione
(di Maggio o Giugno) esortandolo a [illegible] il turbine di [illegible] che infestano la [illegible] (Giovanni XXIII successe ad Alessandro V morto li 4 Maggio 1410) e gli indica [illegible] che [illegible] in Italia non lo riconoscono Papa come non riconoscevano il suo predecessore.

[illegible] — Lettera del detto Patto al [illegible] del nuovo papa conforme alla precedente [illegible] congratulazioni.

[illegible] Lettera del Patto al Collegio dei Cardinali [illegible] oggetto.

[illegible] Lettera del Patto [illegible] ond'egli [illegible] d'Aquileja [illegible] e a non dar retta ai ribelli che [illegible] per far eleggere Patriarca [illegible] di Gerusalemme, ed Vesc. di Ferrara e Nicolò de [illegible] mediante ai [illegible] Ercole [illegible] e [illegible] Cividale [illegible] al March. di Ferrara [illegible] gonfalone.

[illegible] Lettera del Patto a [illegible] onde lo [illegible] nel [illegible] suoi [illegible]
[illegible] nemici [illegible]

[illegible] Lettera del Patto [illegible] di [illegible] pel [illegible] dal [illegible]

1410 [illegible] Lettera del Patto [illegible]

1410 [illegible] [illegible]
[illegible] principe [illegible] il Papa [illegible] Ercole di [illegible]
[illegible]
[illegible] insieme [illegible]
[illegible] pace [illegible]
[illegible] elezione [illegible]

1410 [illegible] Lettera del Patto [illegible]
[illegible] Boccotti [illegible]
[illegible]
[illegible] (Cavalleria) [illegible]
[illegible] taglie
[illegible] sufficienza [illegible] quali [illegible]
[illegible] predictae [illegible]
[illegible] praefatam terram [illegible] fuerit [illegible]
[illegible]
[illegible] conducendum [illegible]
[illegible] persona.
[illegible] al Patto [illegible]
[illegible] nell'[illegible] e nel [illegible] della [illegible]

Le taglie [illegible] quali [illegible] feudatarj erano in dovere di fornire in tempo di guerra.

[illegible] ... [illegible] onde ... Comune [illegible]. 1410

[illegible] ... tractatus [illegible] inter [illegible] ... [illegible] dominum [illegible] dominum Patrem [illegible] ... [illegible] libertatem, ut littera vestra [illegible] non [illegible] ... [illegible] tamen [illegible] ... [illegible] hujusmodi [illegible], [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... Patri [illegible] ... pacem et Patrem [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... [illegible]. [illegible] Le parti poi ... [illegible] ... [illegible] ... Francia [illegible] ... [illegible].

(74) Il Patr. Panciera al Corrado [illegible] ... [illegible] ... [illegible] ... 1410
[illegible] esortazioni ... [illegible] ... della pace.

(75) Lett. del Patr. Panciera al [illegible] ... [illegible] ... pag. 169. 1410
[illegible] ... quelli di Udine.

(76) p. 275 — [illegible] ... si comunica ... 1410
[illegible] ... [illegible]
(77) Lett. del Patr. Panciera al [illegible] ... [illegible] ... 1410
[illegible] ... in Friuli [illegible] ... di Bologna [illegible] ... [illegible] pacificare quel paese, [illegible] la Repubblica [illegible] Bartolomeo [illegible] per tal fine al Patr. [illegible] ... alla sua [illegible] ... al mandato del Papa [illegible] ... [illegible] ... [illegible] Repubblica [illegible] ... [illegible] ... come [illegible] con gioja ricevuti.

(78) Il Patr. Panciera agli Udinesi, che [illegible] fortemente contro i ribelli. 1410
[illegible] ... [illegible] ... Terra nostra [illegible] ... eventu vario [illegible] ... in hujusmodi [illegible] ... [illegible] felicioris [illegible], ut jam non [illegible] ... [illegible] ... magnanimo [illegible] ... [illegible] ... victoriam indubie [illegible]. = [illegible] ... ribellione de' Cividalesi contro il Patr. Obertando, mostra i danni della guerra e i beni della pace.

(79) I [illegible] del Patr. Panciera a [illegible] ... [illegible] ... [illegible] agenti del Patr. [illegible] ... per [illegible] 1410 p. 192
[illegible] ... in fatto [illegible].

1410 (80) Il Pietr. Ramusa espone al comune [illegible] ne [illegible] [illegible] del Papa e quello [illegible] per [illegible] [illegible] con [illegible] grande stupore di [illegible] all'[illegible], [illegible] è [illegible]mente [illegible], [illegible]

id. (81) Il detto [illegible], scrive a Papa Giovanni XXIII [illegible] [illegible] della [illegible] del [illegible], vedendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il Ramusa [illegible] non voller [illegible] [illegible] [illegible]. Cita l'unanimità della sua elezione, [illegible] e commoditate della Patria.

id. (82) Il Pietr. Ramusa scrive al Collegio de' Cardinali in grande [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

id. (83) [illegible] [illegible] [illegible] rimuovere, e [illegible] [illegible] [illegible].

id. (84) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Patria [illegible] raccomanda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rinunzie ribelli.

id. (85) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Papa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] compulsiva. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] et non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

id. (86) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella tregua.

16 [illegible] 1410 (87) Il Pietr. Ramusa [illegible] [illegible] nella tregua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Strasburgo.

(87½) 1410. 25 [illegible] Udine [illegible] [illegible] Nicolò [illegible] Antonio e Bartolomeo [illegible] [illegible] [illegible] alcuni degli avversarj e ribelli e [illegible] Mercordì 29 [illegible] [illegible] in S. Daniele ad una riunione dove interverranno le comunità di Udine, Cividale [illegible] per trattar sulle tregue ed avvertono che [illegible] [illegible] ad avere [illegible] il Capitano di Moncalcone ad accettar le tregue [illegible] e pregano [illegible] vengano restituiti i prigionieri e quello che [illegible]

88) Lett. del Pat. agl' Udinesi; nella quale dice aver ricevute loro lettere che contenevano 1410
preghiera di [illegible] [illegible] [illegible] dalle offese [illegible] colla lettera Tregua
dal giorno di lunedì fino alla domenica [illegible]. (Questa lettera è scritta in detto
lunedì). Onnibene a tal proposito il Patriarca promette [illegible] [illegible] alle suddette
tregue; ma dice che in [illegible] [illegible] Tristano Savorgnano non potrà
avvisare quelli di Cadore, i quali non potran [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per la lontananza e difficoltà delle strade, tuttavia [illegible] [illegible]. =

89) Lett. del Patr. ai Ribelli che lo chiamavano Presbyter Endonus. - 41[illegible]
Sacerdotii gratias ago, nam per eum tibi Dominus bis [illegible] donavit. Di [illegible] non
mostra oltraggi essendo sempre stato amico della pace e della giustizia. Ego
enim in omni bona conscientia conversatus sum ante Deum, et [illegible] [illegible] in
[illegible] diem animadvertite et videte quoniam non est in anima mea malum
neque iniquitas, neque peccatum etc. —

90) = Lett. al Cons. d'Aquil. [illegible] 1410 [illegible] [illegible]
Il Patr. [illegible] ad Aquilejesi aver ordinato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
XXIV. ai due [illegible] e [illegible] [illegible] dalle offese fino a tutto il giovedì [illegible] [illegible]
gl' [illegible] a [illegible] dai ribelli.

(91) Lett. del Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1410
[illegible] la Com. di Venezia per l'antica loro fedeltà [illegible] [illegible] ma dice quod [illegible] P. 3. 159.
[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] in [illegible] [illegible] aut [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] intellectus, regalem nostram dignitatem tanquam fideles [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] supplicationi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proprium [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] proditionem [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
fidelem nostram [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] militantium [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] intendere pro viribus omni [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pro [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] eterne vite [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] in gentibus et in perpetuum non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
per tutto il mese di Febbrajo prossimo [illegible].

1410 ([illegible]) Il Patr. Pancia[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]
redditi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 16

[illegible] (94) Protestazioni che [illegible] Franceschino [illegible] dei Petti, [illegible] al cospetto del
(Copia) Papa, [illegible] il detto Pietro, ma [illegible] nella [illegible]: — Rimandata dal [illegible]
Espone e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
della patria e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] (95) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]:
Espone [illegible] [illegible] del [illegible], [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
ne [illegible], [illegible] tam, [illegible], quam Germanorum [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] pontifice [illegible], et plenam obedientiam
in tota patria obtinebam. // [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] creato la [illegible] di San Gregorio, [illegible] il Patr. poi
ai Cardinali onde ~~[illegible]~~ l'[illegible] per lui presso il Papa.

[illegible] (96) Querela del Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Chiesa, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cardinali e che [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] della fede [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Franceschino
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in diocesi ad [illegible]
[illegible] [illegible]

1411 (97) [illegible] [illegible] [illegible]
2 [illegible] [illegible] — [illegible] il Patr. [illegible] [illegible] Franceschino [illegible] [illegible] [illegible] di
ritornare [illegible] [illegible] nostro, [illegible] la [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] a nonnulli [illegible].
Et [illegible] non [illegible]; [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] al Papa [illegible]
ai Cardinali, che [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
alla [illegible]. Date [illegible] [illegible] ai 2 [illegible].

1411 2 Febb. (98) Lettera del Patr. al Cardinale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ut supra

1411 2 Febb. (99) Lettera del Patr. Pan. al Card. Colonna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
a cui è soggetto e a lui [illegible]. Data ut supra.

1411 [illegible] Genn. (100) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Vicario Imperiale in Italia — Copia.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(101) Lagnanza del P. Panciera a Pp. Giovanni XXIII. 1411

Dice non aver ricevuto da Giovanni di Colona suo Cavaliere, ritornato da Bologna, che dispiaceri d'onore ed ignominie non meritate.

Dice d'aver pagato alla Camera Apostolica ed al Collegio pei debiti suoi e dei predecessori 45 mille e trecento fiorini. Prega il Papa a mandargli le bolle onde essere in vero Patriarca riconosciuto e di venir ammesso [illegible]

(102) Il Patr. Pan. risponde all' Imp. Sigismondo [illegible], [illegible] e pregandolo a richiamare il Conte d'Ortenburg suo Vicario Imperiale e rettore in Friuli, mentre [illegible] è Patriarca [illegible] 1411.

---

(103) Lett. del Patr. in cui esorta alla costanza quelli di S. Daniele a cui per sua causa avevano recati molti danni quei di Cividale e Gemona. 12 Maggio 1411 p. 209.

Data in Portogruaro. die XII Maij.

---

(104) Lettera del Patr. al Pontefice onde procuri la pace e ponga così fine alle discordie. Esprime la sua buona volontà alla pace, e prega il Papa che ricordi [illegible] alle parole di certo Francesco de Pizolpassis, che andava dicendo che finchè stava il Panciera nella Sede Aquil. non poteva aversi la pace nella Patria, le quali parole erano loro suggerite dalla iniquità di alcuni, non dalla verità delle cose. Dat. in Portogruaro [illegible] 24 Maggio 1411 p. 208.

---

(105) Scrive il Patr. sullo stesso tenore ai Cardinali. Dat. ut supra. 1411 24 Maggio p. 209-210.

---

(106) Lettera del Patr. Panciera alla Comunità di Sacile nella quale si lagna che il suddetto abbia conclusa col Dominio Veneto, [illegible] colligationem et [illegible] recommendationem, senza farlo partecipe, essendo egli capo e avendo bramato della pace. Quando la stessa [illegible] trattato avrà effetto, a comunicarglielo, bramando ancor esso la pace della Patria. Die penultima Maij. Ind. IV. 30 Maggio 1411 p. 210.

---

(107) Il Patr. Panciera concede salvocondotto agli Sindaci di Marano [illegible] di venire in Friuli per trattare col Patriarca e con altri, col patto però che primamente si presentino al detto Patr. che conserva in ogni modo l'osservanza dell'antica amicizia che ha per i suddetti [illegible]. Dat. ut supra. 210. 30 Maggio 1411

---

(108) Il Patr. Panciera ringrazia il Comune [illegible], avendo saputo del capitano [illegible] di Udine, interessati per la pace del Friuli, presso la Repubblica [illegible] alcune trattative, e per conoscere meglio lo stato di tali maneggi manda Giovanni di Leo Cavaliere e [illegible] a Venezia con ogni [illegible] di [illegible] approvare tutto ciò che si sarà da [illegible] concluso cogli oratori, [illegible] per la pace [illegible] della Patria. Data in Portogruaro die primo Junii Ind. IV. 1 Giugno 1411 p. 211.

1411?
1411 (109) 3. Giugno — [illegible] [illegible] Giovanni [illegible] [illegible] p. 21 [illegible]
avendo questi legati [illegible] alcune dispensioni [illegible] col Patriarca avevano [illegible]
[illegible] dell Federico di Porre e [illegible], [illegible] [illegible] loro Porre
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] collegati col Dominio [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
i suoi [illegible] [illegible]. Dice il Patr. non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] ridurre alla pace i sudditi [illegible], e [illegible] ancora non [illegible] mai
saputo nulla di questa lega [illegible] colla Repubblica, e desidera saper
quali sono. I sudditi collegati a Venezia [illegible] [illegible] [illegible], purchè
non [illegible] da loro offesi [illegible] i Ribelli. [illegible] che quelli di [illegible]
[illegible] ragione non [illegible] di molestare i suoi fedeli, e dice non [illegible] [illegible] questa [illegible]
del Dominio privilegiare i sudditi e in tal modo tan [il modo di] difendersi al Patriarca, [illegible]
degli e suoi fratelli, come cittadini di [illegible].

(110) Lett. del Patr. alla Comunità d'Udine, la quale gli aveva significato che gli oratori — 5. Giugno 1411 p. 213
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al Dominio Veneto [illegible] altri e
modi con cui s'era [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Patriarca [illegible] [illegible] [illegible]
voluto acconsentire e [illegible] [illegible] fatto domanda al Patr. stesso, il quale non [illegible]
nulla [illegible], approva da loro a [illegible], e dice che [illegible] [illegible] gli oratori
di Udine andati a Venezia [illegible], [illegible] [illegible]) Ob quod
[illegible] [illegible] [illegible] nostre [illegible] requisitionem, [illegible] [illegible] no-
stros [illegible] [illegible] dominium, facturi quidquid [illegible], et [illegible] [illegible]
nostre Patrie [illegible], [illegible] dominij [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nisi quod Nos [illegible] [illegible] [illegible] requirere [illegible] [illegible], [illegible]
ut communicato consilio cum [illegible] nostris [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et opportuna, ac placita ipsi dominio. Significantes, ut [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] nostre [illegible], [illegible], [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] Treugas cum [illegible] de citra Tiliamentum, [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(111) Lettera Ducale del Doge Michele Steno. del Dominio Veneto al Patr. [illegible], che contiene la nota di quelli — 4. Giugno 1411
che loro raccomandati al detto Dominio [illegible] [illegible] [illegible] colligationes et
recommendationem nostram [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] de [illegible]
et de Palma, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Federicum de Turre et Communitate [illegible], [illegible] [illegible]; [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] al Patr. che [illegible] [illegible] [illegible] non potranno [illegible] di difenderli,
ma che il Patr. [illegible] egli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] sudditi offesi

+ (112) Risposta del Patr. [illegible] al Dominio Veneto della quale significa che [illegible] [illegible] — 8. Giugno 1411 p. 215
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] da loro, ma però vuole che paghino i redditi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(113) [illegible] 11. Giugno 1411

il [illegible] e Polonia [illegible]

la [illegible] pro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

„ [illegible]

[illegible]

[illegible]

---

(114) Il Patr. Panciera informa, [illegible] XXiij della vittoria riportata dal (20 Maggio 1411)
Re Lodovico. sopra Ladislao vicino al Castello di Roccasecca, colla p. 217
presa de' stendardi del [illegible] e di [illegible] e fuga di tutti il loro esercito.

(115) Il Patr. scrive al Doge Michele Steno, ringraziandolo della [illegible] di [illegible] 13 Giugno 1411
Veniero [illegible] in [illegible] p. 219
di [illegible] in bene [illegible].

(116) Il Patr. [illegible] 14 Giugno 1411
[illegible] che ebbe annunzio da [illegible] Medici di Firenze [illegible]

(117) Lettera del Patr. a [illegible] 14 Giugno 1411
[illegible] frequenter in [illegible] nostrorum [illegible]
[illegible] p. 219
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

---

(118) Lettera del Patr. Panciera [illegible] 28 Giugno 1411

[illegible]

[illegible]

(119) [illegible]

(120) Lettera del Patri[illegible] Tri[illegible] [illegible] alla pace. [illegible] della lettera

(121) Il Patr[illegible] con lettera recati a Roma da Odorico Canonico d'Aquileja [illegible] 20 luglio 1411
[illegible]

(122) Il detto [illegible] ringrazia il Collegio [illegible] [illegible]

(123) Roma. Il Colleg[illegible] de' Cardinali informa il Patr. Antonio Panciera della sua promozione [illegible] 5 giugno 1411
[illegible] eletto.

(124) [illegible] 13 [illegible]

(125) [illegible]
[illegible] per elemosina [illegible]

(126) Napoli [illegible] 1412
[illegible] XXIII, [illegible]

---

(127) [illegible] 1410
[illegible] De Pers [illegible]

(128) [illegible] 1410.
[illegible]
[illegible] Cavalliero nostro. [illegible] detto
[illegible] contra [illegible] Aquil[illegible]
[illegible] pogliò [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] al nemico. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nobili [illegible]
[illegible] possimus patimur et [illegible]
[illegible]

(129)

1410 .. Settembre [illegible]

[illegible]

[illegible] numeratis, quod non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] videlicet [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ultra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Data a Portogruaro. Settembre.

(130) [illegible]

(131) [illegible]

(132) [illegible] XXII [illegible]

(133) [illegible] di quel luogo [illegible] lettere spargendo anche il [illegible] mandato [illegible] d'Istria [illegible] terre e luoghi ai Veneziani, il che dice non essere [illegible] mai vero. Li esorta [illegible] parte [illegible] alla Ch. Aq. [illegible] Istria

(134) [illegible] Comunità di Pordenone, [illegible] ordine [illegible] ingiuria [illegible] terre di Buchi [illegible] alcuni inconvenienti, [illegible] [illegible]

(135) [illegible]

S. Toca … soccorso a … [illegible]

(136) 1411 [illegible]

[illegible]

(137) [illegible]

(138) 1400 [illegible]

(139) 1410 [illegible] simigliare del quale leggi [illegible]

1410

(140) [illegible] 6. [illegible]

[illegible] 100 cavalli [illegible]

---

(141) [illegible] 1410

[illegible]

---

(142) 51 [illegible] 1410

[illegible] di Cu[illegible] [illegible]

[illegible]

(143) [illegible] 14 Novembre

[illegible] d'Aviano e lo [illegible] 1410

[illegible] d'Aviano della [illegible] in Porde[illegible] [illegible]

(144) [illegible]

[illegible]

[illegible]

(145) 1410 [illegible]

(146) [illegible] XXXVI [illegible] la detta [illegible]

(147) [illegible]

(148) [illegible]
1410 [illegible]

(149) [illegible] ... Lunga [illegible]
[illegible] ... [illegible] ufficiale.

(150) [illegible] ... 14 [illegible] 1410
[illegible] ... Ind. IV
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

(151) Lettera [illegible] ... Simone Mucci; 1411
[illegible] ... Die penultima Dicembris Ind. IV
[illegible] ... mandati per pacis [illegible] 30 Xbre 1411
[illegible] ... ogni [illegible].
[illegible] tractare [illegible] particulariter, qui venient, ut nobiscum communicent
[illegible] dilectionem vestram requirimus, quatenus [illegible] consilio
[illegible] nostris ipsis auditis, cunctis videre, quae vestri, et [illegible] nostri [illegible]
[illegible] fuerint et honoris [illegible] intentione informari [illegible]
[illegible] providere; [illegible] il Papa e il [illegible] collegio [illegible]
[illegible] conservarlo alla fede [illegible]. Dato in [illegible].

(152) Copia della [illegible] ... 1409
[illegible]
[illegible]

(153) Il Padre [illegible] scrive al [illegible] Ubaldo, avvertendo che furono [illegible] 1411 21 Febbraio
[illegible] la Tregua [illegible] Ind. IV
[illegible]
[illegible] et conditionibus [illegible] totam [illegible]
[illegible] (Tregue). [illegible] d'Ortemburg [illegible]
la tregua [illegible] di Cristoforo
di Caccagna [illegible]
[illegible] et

Pontificatum [illegible] [illegible] [illegible] consigli [illegible]
[illegible] il Patr. [illegible] [illegible] in tutta la pace [illegible] per
[illegible] Trieste. ———

(154) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
Lettera del Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p. 24
[illegible] Carrara [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commissione
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commissa [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] optime
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maior [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il patto, il patriarca
[illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] promesse; [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible].

(155) [illegible] del Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] allegrezza [illegible] p. 280
[illegible] Bortolomeo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Loda il Patr.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] la [illegible] [illegible] Patria.

(156) Il Patr. [illegible] a Trieste lodandolo per la ricupera di Soffumbergo [illegible] p. 281.
[illegible] [illegible] [illegible] delle truppe degl' Udinesi [illegible]. [illegible] [illegible]

(157) Il Patr. [illegible] Capitano di Pirano che [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ mai [illegible] [illegible] e specialmente
[illegible] di Castelnuovo di Albona, dai quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Istria [illegible]: Il Patr. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Cucagna
[illegible] alcuno [illegible] il detto Capitano [illegible] [illegible] in pace. —

(158) Lettera del [illegible] alla Com.ta di Pordenone, nella quale si lagna che un loro concittadino abbia [illegible] di un fratello di [illegible] [illegible] [illegible] alla Ch.sa d'Aquileja, [illegible] i beni dai [illegible] e da quelli che [illegible] beni feudali [illegible] il [illegible] del Patr. [illegible] Provinciali [illegible] ed [illegible] in [illegible] contro il detto [illegible] e [illegible], ma [illegible] contrattati, [illegible] confinato, ~~[illegible]~~ a quel [illegible] un Molino dal Patr. dato al fratello [illegible] [illegible] [illegible] la detta Com.a [illegible] al detto [illegible] di Pordenone [illegible] litigj.

(159) p. 284. [illegible] [illegible] il Papa [illegible] 1411 [illegible] il Patr. Antonio [illegible] 1411

(160) Il Patr. [illegible] alla Com. di Sacile [illegible] ordini, 1411 21 [illegible]
[illegible] proibito ad ognuno a partire o far partire [illegible] al [illegible] per vendere o dividere [illegible] [illegible] fatto altrettanto. [illegible] questi ordini erano [illegible] alla detta Com.ta di [illegible] ed annullare [illegible] ordine [illegible]
[illegible]

(161) Simile alla Comune di Gemona [illegible] 1411. 21 Marzo

(162) p. 255 [illegible] Cortesanis [illegible] Pietris. [illegible] [illegible] 1411 [illegible]
[illegible]

(163) [illegible] [illegible] 5. [illegible] 1411
[illegible]

(164)
1411 [illegible] Giugno Il Patr. [illegible] a [illegible] di Udine, in Cancelleria [illegible], [illegible] (p. [illegible])
in Udine, d'aver ricevuto lettera del [illegible] Domenico, per la quale [illegible]
[illegible] d'affinità da ogni [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] e raccomandati, [illegible]
e [illegible] [illegible]
[illegible]
in Friuli, [illegible]
[illegible]
Dominic, [illegible]
Loro [illegible] Portogruaro [illegible]

(165)
1411 [illegible] 31 luglio [illegible] il Patr. [illegible] Capitolo
la [illegible].

---

(166)
1411 [illegible] 11 [illegible] Il Patr. [illegible] (p. [illegible])
di quelli di S. Vito [illegible]
che [illegible] S. Vito, e
[illegible]
[illegible]. Il Patr. [illegible]
[illegible]
non [illegible] della [illegible] di S. Vito, [illegible]
[illegible] a [illegible] almeno [illegible] della [illegible]
affinchè non manchi di [illegible]
[illegible] (bladum) di [illegible] dal Capitolo (p. [illegible])
[illegible] Patr. [illegible], dice che il [illegible]
un figlio [illegible] Tolmentino [illegible] (p. [illegible])
[illegible] che parlando contro il Patr. [illegible]
[illegible], tanto impedir che il Patr. [illegible]
[illegible] del Patr. [illegible] il [illegible]
[illegible] quelle contrade in [illegible], e il di lui figlio
[illegible] e vituperio [illegible], e [illegible] (p. [illegible])
[illegible] poi [illegible] dal Patr. [illegible]
dal loro cittadino. — [illegible] il Patr. [illegible] contro
quelli di Prati che gli impedivano d'avere le rendite della Meduna, ed
[illegible], e contro Guido di [illegible]
le [illegible] della [illegible] di S. Paolo, [illegible]
del Patr. [illegible]
Mattia della moglie di [illegible] fratello del Patr., de' cui eredi [illegible]
[illegible] Portogruaro.

(167) (1411 [illegible])

292 Il Patr. [illegible] Com. [illegible] [illegible] Ulstanbergo; [illegible] Maestro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Com. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nome del Patr. [illegible] Magno [illegible].

(168) 300 Papa Giovanni XXIII [illegible] et capitolo d'Aquileia [illegible] che [illegible] al Patriarcato [illegible] 19. Settembre. 1411 detto [illegible], onde possa [illegible] [illegible] [illegible] clarghi della [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] presentem [illegible] [illegible] [illegible] Patriar. [illegible] [illegible] nel [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] pertinentibus [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potestat [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

Data a Roma XII Kal. octobris, [illegible] [illegible] anno II.° ———

(169) Il Patr. Card. [illegible] di Giorgio raccomandando [illegible] [illegible] [illegible]). 1411. I.° [illegible]

(170) 306. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1412 26 Novembre [illegible] [illegible] del Patr. in Castelli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Il Patr. [illegible] di [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] mandare un suo fratello colla risposta, [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] portarsi da lui, avendo esso [illegible] di aver una [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], desiderando terminato questo [illegible] [illegible] a Roma.

Finiscono gli Estratti delle Lettere del Card.le Patr. Panciera = MSS.° nell'Arcivescovile =

Seguono le Lettere
copiate per esteso
MSS.° [illegible]

1407. 23 Settembre

1410. 29 Gennajo a Bologna. Lettera di Papa Alessandro V al Comune d'Udine nella quale dice aver rilevato con dispiacere come il Co. d'Ortemburgo sia venuto con genti armate in Friuli come Vicario del Re Venceslao di Boemia e Re de' Romani e abbia spiegato lo stendardo dell'Impero e abbia cercato di sottrarre i sudditi della Ch. d'Aquileja dalla obbedienza al loro Patriarca Antonio, della cui fede ed integrità fu convinto nell'ultimo affare dell'orrendo (detto scisma). Ci spiega quindi che questi sudditi sono sudditi della Romana Chiesa, dalla quale quella d'Aquileja così nello spirituale che nel temporale è dipendente, poichè solamente un Patriarca deputato dalla S. Sede deve governarla nelle faccende temporali. Gl'esorta quindi ad assistere il detto Patriarca Antonio, avendo essi bene provato contro i sollevati sforzi di Angelo Corraro. Rinnovando quindi agli stessi l'obbedienza al Patr. Antonio affinchè possa convenientemente governare, e li avverte che scrisse al Conte di Ortemburgo ed al Re de' Romani del cessare di molestare la detta Ch. Aquileja. (Coll. Gemona 8.)

1409. Capitoli delle Tregue

stipulate a Udine fra il Patr. Panciera, Comune di Udine e Collegati ed il suo competitore Antonio da Ponte Vesc. di Concordia unito con Cividale ed altri confederati.

I Il Panciera si riserva le rendite del Patriarcato, meno Caneva, Cividale e castelli suoi provveduti ed accetta la Gastaldia di Landro e di Nicole nei quali luoghi promette di non ingerirsi

II Il Patriarca si obbliga di non sforzare alcuno a prestar obbedienza piuttosto all'uno che all'altro signore, riservando al Com. d'Udine d'agire contro quelli che disubbidissero.

III Il Patr. si obbliga di tener le strade aperte e sicure, ma con diritto di far giustizia per i furti e pei omicidj

IV Il Patr. e gli Udinesi promettono di lasciar passare liberi quelli che si recheranno al predetto concilio, purchè non passino per Udine, e che reciprocamente sia accordato libero passo ai famigliari, sudditi e stipendiarj del Patriarca.

V Il Patr. promette che durante le tregue nessuno de' suoi si fermerà a Cividale nè nei castelli oltre Tagliamento di Prata, Porcia, Brugnera, Spilimbergo, Valvason, Polcenigo e Torre, contraffacendo alcuno d'essi non s'intenderanno infrante le tregue.

VI Il Patr. promette che durante le tregue impedirà l'ingresso di estranei nemici in Patria

VII Il Patr. dichiara con li predetti Capitoli non si intendono pregiudicati li suoi diritti, nè quelli de' suoi collegati e sudditi contro il detto Domino Antonio da Ponte e Comune di Cividale e loro complici, sudditi ed alleati, li diritti dei quali si intenderanno pur riservati; con riserva sempre de' proprj.

VIII Il Patr. promette di osservare religiosamente i predetti Capitoli.

Estratto dal Codice delle lettere del Panciera scritto da Pre Gio Domenico Coluta di S. Daniele nel 1750 ora presso il Co. Pietro Montereale di Pordenone per dono della Contessa Cecilia Mangilli Zoppola.
Frammento Codice della Bibl. Marciana, Venezia.

Lettere del Card.le (Ant.o) Panciera integralmente trascritte dal MS.o ... ove le indicate anche nell'Estratto superiore

del ... N.o 47
1410. Antonius Patriarcha ad Communitatem Utini, ut se ponat contra Comitem Federicum (p. 124)
in Ortenburg Vicarium Imperialem in Patria Forijulij a Romanorum Imperatore Venceslao institutum.

... et ... fideles ... : alias vos ad libertatis dulce bonum, pro qua ... generis ... vitam exponere, et mortem, ac omne supplicium tolerare, ... Nec possumus ... tacere, nec etiam ... proferre quantum totius hujus Patriæ nostræ libertatem ferventibus animis exoptemus, quantaque lætitia ... quando videmus aliquem Patriæ populum se erigere contra jugum et libertatem Italico sanguine hereditariam vindicare, ac quam iterum, atque iterum ... pectibus ... invitamus. Absolute esse de vos, qui fuerant ad nuptias vocati, qui recedentes, alius in villam suam, alius in sua negotiatione, convivium neglexerunt. Nec expectatis ad hanc libertatis felicitatem, et ad has nuptias pium, prout in Evangelio legitur, oporteat vos compelli, et timere ne in tyrannidem incidatis. Nullam quidem mutationem rerum sine ... atque sine dispendio, vix vidimus accidisse, nisi eam, quæ de servitute se convertit in populi libertatem. Insurgite et vos nobiscum contra ... tyrannidem hujus Comitis in Ortenburg, qui sub dissimulatione ... ... , videtur hanc Patriam sibi subjicere. Forte hanc partem, ex ... ... hanc de Patriæ finibus, et libertatem ... protegente et ... quos, vel ... vel jugum fortius ... sub servitute continet, excitate. Hæc sunt opera fidelium, nolite pati per injuriam ... nostræ Patriæ tam crudeliter imminere, qui non vestra sed propria commoda quærunt, nec sinceritatem vestram ... blanditiis ... rum, quas ... privatim et publice vos ambire suggerereque, ubi placet Patriæ statum ... indefessis viribus ... ... omnia huc ... hoc concludunt: facite ut Patria non opprimatur, aut conculcetur et ... exteri dominentur. Potest ne vobis aliquod proponi commodum, aut præmissum, quod præponendum sit patriæ libertati? Expectabitis ne semper Messiam, qui salvet Israel? Saluti itaque nostræ, ac vestræ, totiusque Patriæ cum celeritate consulite, et gentes saltem Talee ... quantascumque expedierit ... velitis cum nostris; in manu ... est hoc onus et inde honor, et nunc per effectum experiemur an vobis sit firmum mentis propositum, hanc fœdam tyrannidem, qua tot, Patriæ populi comprimuntur, penitus extirpare. Non ... concordiam, at ... dummodo hostem perdamus, nam eo sublato et pax et bellum in manibus nostris erunt. Libertatem non solum vobis acquirite, sed etiam vestris posteris procurate. ... ad illum Egregium Militem ... de Savorgnano fidelem nostrum dilectum super his semper communicata, qui ut firmiter tenemus ad totale exterminium prædictorum intendet pro viribus, et salutem ... Communi Matris Ecclesiæ Aquilejensis procurabit. Rescribite nobis vestram optimam intentionem, quam ... desiderio expectamus.

Apografo N° 68.

[illegible] per Dominum Patriarcham.

1410 Cum ingenti letitia cordis nostri nuper accepimus nonnullas gentes armigeras in stipendium fidelium nostrorum Communitatis [illegible]

(sic) quibus cum nostris conjunctis et aliorum nostrorum, et specialiter [illegible] fidelium cum Dei auxilio poterunt humiliare cervices inimicorum nostrorum et dictis [illegible] Rebellium, qui Deum prae oculis non habentes, conantur hanc Patriam pacificam perturbare, et quantum in eis est libertatem redigere in servitutem. Nunc enim tempus est insurgendi in eos, nunc tibi et tuis in posterum gloriam perpetuae laudis et famae praeconium acquirendi, et Patriam ipsam per tuae circumspectionis studium pacificandi, ne dicamus nostros, sed et tuos etiam inimicos deprimendi et totaliter conculcandi. Revera enim [illegible] continuis vigiliis domum tuam evertere in perpetuum, si voluntati potentia correspondisset. Sed vero facias, ut indubie speramus, nunquam contra te, aut tuos [illegible] praesumant erigere, dummodo patiens cum tempus habes, eos aliqualiter praevalere aut mellitis verbis eorum confictis, et venenatis decipi sinere, sed vulpinas apud te notas eorum artes evitare coneris, quorum mel in ore, in corde vero fel draconum latet permixtum. Si vero tua circumspicies, ut asseruisti, multa et grandia dicunt, et promittunt ut consequantur eorum votum, sed non operantur. Quales sint non aliud dicimus, nisi quod tibi exemplum non parvum sumas cui promiserunt, juraverunt et litteras notorie [illegible], sed qualiter adimpleverunt, tuo relinquimus judicio arbitrandum. Pudeat ergo tales in conspectu Principum, Magnatum aut proborum se ostendere, sed potius sciant perpetua labe damnati. Nosque sane dictas gentes armigeras expectamus, et ut nostram dare notam intentionem, ex nunc officiales (?) [illegible] et qui requiruntur equos et [illegible] pedites, qui si cum tuis ac Communitatis et aliorum nostrorum fidelium conjungentur, poterimus, mediante divina gratia, et nostra justitia notoria toti mundo, nostros adversarios superare. Velis itaque te magno spiritu assumpto, qui pro justitia [illegible] pugnam [illegible], aliosque fideles nostros inducere ad assumendum similem spiritum, et nobis viriliter assistendum, quoniam devictis, superatisque hostibus cum gaudio et jubilo [illegible] unanimiter quiescere, et [illegible] Deo debitas laudes merito dare, nec servitiorum tuorum immensorum [illegible] nos tantum non esse immemores, quod operis per effectum [illegible] videris in futurum. Nobis grate aliquid rescribere in praedictis pro nostro solamine et quiete. Datum etc.

A. Dux [illegible]

"Exemplum" n° 9 1410

31)

Domino Guidoni de Prato, quod se subtrahat a mala intentione:

Scitis vir nobilis, cui inter ceteros spiritum meliorem natura concessit, expertus quid pax, quid bellum secum ferat: vidisti faciem utriusque fortune, victi fuistis et vicistis, quamvis, ut est mens humana indomita vincendique cupida, primam forte negaveris. Conqueste quaeso, quid tibi, quid Reipublice victoriis accesserit. Nimis profecto auri, nimis est sanguinis, et quod est pessimum plus sceleris et malorum, que se victoribus accidunt, quam sperare debent victi. Incipe jam precamur in hanc rem oculos aperire, quos vigilantissimos habes in ceteris, si damnum quam lucri plus, si plus mali quam boni, plus flagitii quam virtutis. Immo si virtutis, si boni, si lucri nihil in bello est, sed contrariorum acervata congeries, desine ortamur jam tandem, nec patiare ut [illegible], [illegible]que mala concurrant. Jam enim utrique multis cladibus non [illegible] bellum semper contagiosa [illegible], et que [illegible] in proximos. [illegible] causa victoriis et victoribus. Pax utilis est Patrie, immo [illegible] et omnibus, nisi illis qui rapto vivunt, et exiguum [illegible] multo mercantur sanguine. Immane genus hominum, si tamen homines sunt, quibus nil humani est preter effigiem. Milites, qui in [illegible] stipendio calamitatem et miseram vitam trahunt. Hi igitur pacem, et in pace famem metuunt. Bellum amant et lupi velut ac vulturis strage hominum cadaveribus delectantur. Pastorum providentia [illegible] luporum. Id hanc te ante alios facere, et fecisse jam speramus, sicut enim facinorum in [illegible] incepisti, jam stipendiarii [illegible], [illegible] fastidisse. Quid expectas igitur ad cor redi, et si externa displicent, [illegible]? Si quid autem in animo forte ratiocinii, si quid odii est, amore Patrie et malorum communium commiseratione deterge. [illegible], [illegible], relinque [illegible], tamen tuam aut tuorum collegatorum [illegible], quoniam pacis [illegible]. [illegible] tuum [illegible] nobis [illegible] rerum humanarum in [illegible], [illegible] vivere [illegible], [illegible] vivere [illegible], [illegible] [illegible]. Melius est in nostros hostes, quibus ut [illegible], quam in nos [illegible] talia [illegible]? Melius [illegible] [illegible] in presidia [illegible], in [illegible] fuerint ornamenta quam voluntarie instrumenta [illegible] [illegible] nobis [illegible], quoniam [illegible] [illegible] non licet, [illegible] [illegible], nec [illegible] [illegible] [illegible] bella [illegible] [illegible], et quorum gemitus, non jam [illegible] [illegible]. Cogita quid non [illegible] in [illegible] est, que magna olim fregit imperia? [illegible] Romana Respublica, que [illegible] [illegible] fundamentis [illegible], [illegible] discordiam [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] publica non perisset. Adverte quod [illegible] [illegible] [illegible] et delectabuntur in multitudine pacis, qua sublata quid aliud vita hominum quam mors? Experientia, tuos collegas excita, et [illegible] illis ostende periculum. Hoc fac prius, quod de Patria [illegible] [illegible], vel

[illegible] [illegible] natura [illegible] miseri, [illegible] [illegible], [illegible] in [illegible] [illegible] felicitas non bellorum sed pacis et justitiae fundamentis [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], qui ut ait [illegible]: Cogitaverunt iniquitates in corde, tota die constituebant praelia, ne forsan ejusdem imprecatio in vos cadat: Dissipa Domine gentes, quae bella volunt. [illegible] enim ut arbitramur [illegible] [illegible] est, quam vivere et niti, ut cum ille [illegible] virtute [illegible], [illegible] et voluptate quadam [illegible] [illegible] [illegible]. Quanto tamen hic [illegible] et [illegible] [illegible] non quorundam furorem, seu [illegible] [illegible] semper ad partem ad meliora [illegible] [illegible] revocantem. Et si forte [illegible], quod non oportet, [illegible] etiam [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], dumque inter [illegible] et horribiles belli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pacis nomen. [illegible] [illegible] [illegible], ut diceris [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible], [illegible] tuum [illegible] et magistrebus [illegible] [illegible] [illegible] nostras ad [illegible]. Tibi [illegible] [illegible] quod tuum [illegible] [illegible] non [illegible], et [illegible] ne omnia in [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] omne [illegible] [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] si consilium paternis affectibus plenum placet, ne contemnas. aliquin: omnia [illegible] [illegible] nobis et [illegible] in omne [illegible] [illegible] [illegible]. Vale felix, tandemque felicior, quando quae tibi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] plebis.

(+) [illegible] Jacobo de [illegible] [illegible] Bononia et Bartholomeo Nani de Venetiis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Patriarcha de [illegible].

1419 [illegible]
al progresso
N° (86).

Spectabiles viri amici nostri [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] et Communi Terrae nostrae [illegible] quod intendentes ad pacificum statum et tranquillum [illegible] Patriae nostrae Forijulii post varios et diversos tractatus habitos cum Rebellibus vestris Fredericum olim Comitem de Ortenburg adherentibus, qui [illegible] [illegible] se nominare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ut [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] valeat [illegible] Patriam [illegible] et [illegible] tyrannidi, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per totam [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Hortantur itaque nos et supplicant, quatenus pro bono statu Patriae, et libertatis ipsius conservatione, [illegible] [illegible] honore et statu [illegible] [illegible] [illegible] nostrum dignaremur [illegible]. Nos vero [illegible] ipsius Patriae [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] affectavimus, et [illegible] [illegible] petitioni annuentes, [illegible] [illegible] [illegible] nostro [illegible] [illegible] [illegible], ut [illegible] [illegible] [illegible] nostro nomine. [illegible] treugam non sit nobis [illegible] [illegible] quod [illegible] non intromittant quoquomodo [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] nostrae, [illegible] ad Nos spectantibus et pertinentibus, [illegible] ad [illegible] [illegible] Patriarcham, [illegible] quod tute [illegible] officiales nostri valeant [illegible] [illegible] [illegible], et mercatores quicumque transire; [illegible] [illegible] vero [illegible] providebitur, et circa ea procedetur ad [illegible] [illegible] [illegible], quam [illegible] [illegible] [illegible], aliter non intendimus facere treugam cum Rebellibus antedictis.

1411. 4 gennajo. 1° Febbrajo
(Approssimativo N° 90)

B Z

Per dominum [illegible]

[illegible] nuper recepta [illegible] quod hanc Patriam Forojulii ex conde [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] Lombardie [illegible]

[illegible]

[illegible] debitor, qua convenit, suscepta [illegible]

[illegible] de singulari oblatione nonquasdecco, qua nunquam [illegible]

[illegible] tamquam [illegible] fratrem E. D. V. [illegible] grata parendum.

[illegible] quoniam [illegible]

[illegible] Ex [illegible] XI. [illegible] IV. Indictione. —

1410 [illegible] 1410 [illegible] N° 92

[illegible]

[illegible] nobis [illegible]

[illegible] de [illegible]

[illegible] quemquam non poterimus, nequod [illegible]

[illegible] propterea. —

1411. 24 Gennajo.
ai ingresso
€ 100

Budae.

Sigismundus Dei gratia Romanorum Rex semper Augustus ac Rex [illegible] Tristano comiti [illegible] Sterinburg nostro, et Imperij [illegible] Fidelis [illegible] gratiam Regiam, et omne bonum. [illegible] fidelis dilecte [illegible] cura vindicet, Sacrum Romanorum Imperium, ac [illegible] nostra [illegible] [illegible], [illegible] [illegible], nostris, [illegible] pastoralibus, [illegible] intuemur, [illegible] [illegible], tamquam caput, et membrum nobile omnium, quae nobis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] S. R. Imp.ii [illegible] rationem, quam libentissime ubique [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], pro quibus [illegible] utilitatem [illegible], [illegible] [illegible] frequenter [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] continue [illegible] nostrorum, qui [illegible] nostrae defectum suppleat, et personam nostram [illegible] repraesentet. [illegible] fidelis dilecte universi, [illegible] [illegible], [illegible] et habitatores [illegible] Foroiulii, et Imperij fideles dilecti, nobis [illegible] [illegible], [illegible] necessarijs [illegible] carere [illegible], [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible], quibus [illegible], [illegible] [illegible] sunt, [illegible] [illegible] nostro [illegible] nostro Regimine, [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] feliciter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et probata circumspectione [illegible], plenam et indubitatam fiduciam obtinentes, te in partem [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Foroiulii cum omnibus [illegible] [illegible], Nobilibus et habitatoribus [illegible] Status, [illegible] seu conditionis existant, bonis possessionibus, et juribus ipsorum quibuscumque [illegible] [illegible] per [illegible], aut [illegible], [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] Procerum nostrorum [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] et nomine [illegible], [illegible] [illegible] committimus, plenarie, per praesentes, [illegible] [illegible] praesentibus [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nostrae gratiae [illegible] [illegible] praetactos [illegible], Nobiles et habitatores Provinciae Foroiulii [illegible] [illegible] [illegible] salubriter [illegible], nec non ipsorum homines, et bona ab oppressionibus, injurijs, [illegible] [illegible] perturbationibus, angarijs, perangarijs, et alijs gravaminibus quibuscumque, vice et auctoritate nostra, tamquam nostros et Imperij Sacri subditos, et fideles protegere [illegible] [illegible] [illegible]; ac etiam eosdem circa ipsorum jura, libertates, gratias et antiquas consuetudines effectualiter confirmare. Similiterque universas et singulas dissensiones, lites, discordias inter praefatos [illegible] Nobiles et habitatores [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] sedare, et finaliter complanare justitia vel amore [illegible] nostrae voluntatis beneplacitum, et tandem quoscumque [illegible] Sanctissimum in Xto Patrem et Dnum Dnum Johannem divina Dei Providentia Sacrosanctae Romanae ac Universalis Ecclesiae Papam XXIII. Dnum nostrum Reverendissimum et Nos Sanctae Aquilejensis Ecclesiae, quae a Domino nostro [illegible] Ge[illegible]

...ersona utili et [illegible] et Provinciæ [illegible] [illegible] [illegible] data provi-
sum fuerit, pro quo tam [illegible] [illegible], quam etiam [illegible] Forojulii in [illegible]
[illegible], libertatibus et antiquis consuetudinibus permanerent, meritoque [illegible] et pro
Terrigenis, incolis et universis et singulis [illegible] [illegible] [illegible] Provinciæ prædi-
ctæ [illegible] Summo [illegible] [illegible] Romanæ Ecclesiæ, et [illegible]
ter [illegible] et sacro Romano Imperio eo commodius [illegible] [illegible] valeant
et servire. Inter cætera etiam tuæ fidelitati [illegible] præcipimus, et
mandamus omnimode volentes, quatenus in casu, quo quispiam e Terrigenis,
Incolis et inhabitatoribus Provinciæ Forojulii [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible]
obedire ac [illegible], et [illegible] [illegible] renuere [illegible] [illegible] [illegible]
eundem ad [illegible] [illegible] compellere [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]
universis et singulis Prælatis, Comitibus, Baronibus, [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible], [illegible] [illegible], cæterisque [illegible] [illegible] Provin-
ciæ Forojulii incolis et inhabitatoribus, cujuscumque præeminentiæ [illegible]
nostris et Imperii [illegible] fidelibus, et dilectis [illegible]; [illegible] [illegible], quo
[illegible] [illegible] tibi in omnibus, et per omnia tamquam Nobis [illegible]
parere, et obedire debeant fideliter, et [illegible] usque ad [illegible] voluntatis
[illegible], et [illegible], quod [illegible] per Dominum Nostrum [illegible],
et Vos præfatos [illegible] Aquil. de [illegible] Persona utili, [illegible] etiam pro [illegible]
Forojulii [illegible] proficiatur de commodo, et tranquillo statu provisum fuer-
operis per effectum, prout indignationem nostram gravissimam voluerint
arctius evitare. Præsentium Nostro Regio sigillo testimonio literarum.
Datum Budæ anno Domini 1411, XXIV Januarii; Regnorum nostrorum anno Hungar-
iæ XXII, Romanorum vero primo.

[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Romanorum Imperat-
[illegible] et Hungariæ Regem, [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] . pg. 204
in [illegible] et [illegible], [illegible] a Patria.

Al Prospetto N° 102. [illegible] Rex et [illegible] Princeps. [illegible] [illegible] [illegible] 1411
calamitate patriæ [illegible], et [illegible] excelso [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] radius [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] plasmatori nostro prorumpere non recusabit, cum Sancta
[illegible] Ecclesia [illegible] [illegible] aquisiverit defensorem, cujus [illegible]
filiam, [illegible] [illegible] [illegible] Aquilegensis Ecclesiæ ad tuum Sacrum
Imperium, ut ad ipsum refugium jugiter occurrit; [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] suum [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] potentia
[illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] toto [illegible] [illegible]; quam pro eis tota
Patria, Ducatum [illegible] ad finem. Sed divino favore [illegible]
[illegible] Pontificis, [illegible] Imperiali refugio, tamquam [illegible] et verus Patriæ
Aquil. minime dubito molestari. Aperiatur oculus Imperialis justitiæ tuæ, et

prientis [illegible] nihil[illegible] comprimens. [illegible] videns, [illegible]
Origine [illegible] suo [illegible] quae dicunt [illegible] Pastore,
[illegible] arena [illegible], et [illegible] confluunt [illegible] [illegible]
[illegible] quisque [illegible] incantes. [illegible] [illegible] [illegible],
et [illegible] vero [illegible] paritergue [illegible] [illegible] [illegible].
[illegible] eorum operum [illegible] [illegible] [illegible] effectu, [illegible]
[illegible] praesumpserunt intorquare [illegible], et innocentem
[illegible] aut [illegible] ne [illegible] classi [illegible], cum huic Patriae, tam
[illegible] matris [illegible], per Dominum Comitem in Oldenburg [illegible] com-
missione expressa providere [illegible]. [illegible] utique [illegible] [illegible]
[illegible] oculos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], ut [illegible] [illegible]
[illegible] Principis [illegible] Dominum Comitem in [illegible], et Gubernationem Ecclesiae
[illegible], cum [illegible] saeculari adhuc [illegible] non [illegible], quia [illegible]
[illegible] [illegible] Comitem [illegible], [illegible] divino placuit manda-
to, quod revocaverit ad superos, hunc [illegible] Pontifex prae-
[illegible] curam haberet. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible], ut Patris jura filio [illegible]. [illegible] Ecclesiae Cathedralis [illegible]
[illegible] patria [illegible], et jurisdictiones [illegible] minime pateat, [illegible]
[illegible], cum augustos et [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] videaris. [illegible] [illegible] [illegible]
Principi, qui Ecclesiam Dei magnifice [illegible], triumphaliter [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible], non dubito Turkorum monasteria
et Detestantes, cum haud Patriarchas semper [illegible], aut expellant,
ut [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible]
[illegible] virum sanctissimum, cujus [illegible] [illegible],
[illegible] Dominus [illegible], et summa cum Devotione a cunctis Christi-
anis humiliter venerantur, [illegible], qui [illegible] rebellionis assumpto
[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] et Johannis
[illegible] cum [illegible] voce et [illegible] lingua, quae non [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] interfecerunt. [illegible] [illegible] quidam,
qui [illegible] non [illegible] volunt [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] pro tempore [illegible] [illegible] Patruum [illegible]
[illegible] [illegible] veneno [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] Patriarcham
[illegible] [illegible] [illegible], cui [illegible] [illegible] [illegible],
[illegible] [illegible] cum eorum [illegible] [illegible], et [illegible] propter
eorum [illegible] crudelissime [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] pariter [illegible], [illegible] de [illegible]
e Francorum Stirpe Regali post diversa et bella [illegible], demum extra fines Patriae
[illegible]. [illegible] [illegible] Patriarcham [illegible] e [illegible] modo
[illegible] Dominum Johannem Patriarcham [illegible] crudeliter damnarunt.

Numquid Dnum Augustinum Concordiensem Episcopum morte inopinabili tradiderunt?
Quid vero autem e gesserint cum Rev^mo^ Dno meo Cardinali Aquilejensi, qui tandem ad
propria remearunt, sua [illegible] pregerunt, meum non [illegible] alterius sit judicium,
at ipse [illegible] est. [illegible] melior nullus [illegible] de multis aliis [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], modo [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible],
vocatum ab eisdem pariterque electum, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] dominium detestantes, receptum. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Ecclesiæ in damna
[illegible] animarum [illegible] [illegible], et violenter detinent, [illegible]
fructus commodis applicando, et rebellant cum petuntur [illegible] [illegible] [illegible]
notissima causa. Expectent cum dies exteriora conducant; Divina ira [illegible]
[illegible] tandem gravitate compensat. [illegible] [illegible] audacia, tanta
[illegible] committentibus ac [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]?
Demandant [illegible], [illegible] [illegible] non minus, quam [illegible],
et cum eorum provenientibus contra Ecclesiam [illegible] [illegible] [illegible].
non erubescunt, [illegible] [illegible] patrimonium [illegible], Dei judicia contem-
nentes. Ecce nunc [illegible] colendum et detestabile [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] [illegible], ut [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible] non [illegible] permittent, [illegible] cum [illegible] [illegible] [illegible] non de-
cidat. Similiter per eosdem electus [illegible], [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible], objiciunt, et in [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]? [illegible]
[illegible] [illegible] tuæ [illegible] Imperium, multis [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] divina [illegible], [illegible] excelsus, [illegible] [illegible]
[illegible], [illegible] [illegible] cunctis, qui christiana [illegible] [illegible], merito im-
[illegible], [illegible] hujusmodi [illegible] detestandis [illegible], [illegible] perpetratis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Imperialis culmen hos [illegible] [illegible], [illegible] præfatum
[illegible] Comitem [illegible] admodum circa divina deberet intendere, cum senio jam
prematur, ut [illegible] cœlestis lumen intueret, non ad terrestria revocare, at
[illegible] [illegible] Patriam [illegible] [illegible] tuæ potentiæ, more divorum
progenitorum tuorum, in quo semper [illegible], [illegible], [illegible] [illegible]
[illegible], et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] tran-
quilla [illegible], ut [illegible] [illegible] [illegible] concessas, pace Impe-
riali perenniter fruatur, et tu, [illegible] [illegible] [illegible] Orbis, [illegible]
et terra [illegible] nomen [illegible] [illegible]. Adversariorum quidem non frangar
molestia, cum magna [illegible] cum felicitate [illegible]. [illegible] itaque illa
[illegible] tua, Excellentissime Princeps, et [illegible] [illegible] Ecclesiæ [illegible], [illegible]
[illegible] et [illegible] a [illegible] [illegible] contra me odium [illegible], et in perpe-
tuum conterantur [illegible], a dextera tua, ut [illegible] te [illegible] [illegible]
me noscat Patrem et Pastorem, quem Universalis [illegible] Ecclesia semel constituit,

et confirmavit in laude, gloria et honore centum Recanati, Sancti Nostri Patris, et Domini nostri Johannis PP. XXIII cujus providentia constituor, confirmor, et roboror in verum Patrem Civit. dict., quam, ne liceat magistram regalis fastigii deponere, ac ejus impedimentum constructionis statuere, sed potius augmentum, ut augusti, et gloriosi per juridicas vias ditionis tuae frontem perlustres, paratus semper gloriosis tuis obtemperare beneplacitis atque mandatis. —

11. 8ottobre. Caposomaro? Al progressivo N° 136.

Supplicatio praeditoria ... [illegible]

[illegible]

oratione sub aliquo ... [illegible]

[illegible] ... Jacobum et ... [illegible]

[illegible] ... ut nobis oblatum fuerat, ... [illegible]

[illegible]

[illegible] 15 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

II

(from 80)

[illegible]

1410. 25 Oct.

[illegible]

[illegible]

[illegible] XXV [illegible] 1616

Communitati [illegible]

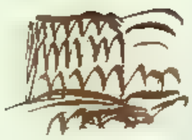
[illegible]

[illegible]

[illegible] tium [illegible] ... [illegible]

[illegible]

[illegible]



(Nel 1049 era Vesc.º di Pola Bartolomeo de Riccovrati e dal 1410 fino al 1420 lo era il Vesc.º Biagio Molino)

Episcopo Polensi Suffraganeo.

Accepimus nuper cum querela a fidelibus nostris de Albona, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ratione cujusdam pecunie, [illegible] [illegible] Vicario memorato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rogamus, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fidelibus nostris [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] receptione. [illegible] [illegible] quod omnino non credimus compellamur [illegible] [illegible] providere.

1411 [illegible]

Communitati de Canipa

Recepimus litteras [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Venetiarum, et hoc nec [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] attentatis. Illud numquam audivimus, [illegible] [illegible] [illegible] aliquid [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] Dei [illegible] boni, et contentissimi animi, nam per gratiam Dei [illegible] in nostra Patriarchatu, dicatis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] talem [illegible], et adeo bonum [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fideles [illegible] et [illegible] nostris [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Castro nostro [illegible] [illegible] [illegible].

Antonius [illegible] [illegible] sacrosanctae [illegible], recomendat [illegible] comitibus 1411

[illegible] Petrum et [illegible] [illegible] I° Novembre

Porpedo

(al magistr. [illegible] 169)

[illegible] et [illegible] Domini amice noster carissime. [illegible] bene
volentiae et grati amoris, quos magnificentia vestra [illegible]
nostri principatus fideliter gessit ad Nos, digno [illegible] [illegible] in
per extollemus eandem, et fatebimur Nos, [illegible] nobis
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] cognovimus [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] commissis nobis, astricti [illegible] [illegible]
[illegible] indissolubili vinculo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible], placuit [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Iohanni Papae XXIII [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Romanae [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] de meliorem perfectionem [illegible]. [illegible]
[illegible] [illegible] vestra [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] intime [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] insuper [illegible] ejus,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] recomissum. [illegible] [illegible] Regi Hungariae
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] litis,
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
et [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Sit enim
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nunquam
[illegible] [illegible], neque [illegible] favores vestros, quibus ipsum
[illegible] [illegible] [illegible] tempore [illegible] [illegible]
[illegible], agentes in beneplacitis vestris [illegible] [illegible],
[illegible] semper [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] omnium
[illegible] [illegible] [illegible]. Datum in Castro Porpeti Diocesis
Aquilegiensis. Die I° Novembris. Indictione IV.

A. [illegible] Patriarcha Aquilegiensis, electus in Sanctae
[illegible] [illegible] Presbyterum Cardinalem.

Dictata per D. [illegible] [illegible]

NB. Eguale alla presente fu dal Patr. mandata a Giovanni Mainardo Conte di Gorizia, [illegible] [illegible] riguardanti il Re d'Ungheria.

1411
31 Luglio
Udine
at [illegible] N 365

292. Dño Patriarche per infrascriptos quod fugiat Pestem

Rme Pater et gratiosissime Dñe noster, humillimam recommendationem [illegible] premissa. O quam parum recognoscit, o[illegible] Dñus Nicolaus Germanus vester deus, honorem et debitum suos! O quam parum statum, commodum et profectum [illegible] [illegible] [illegible] Capituli, postremittamus sanguinis attractionem, avaricia debet tantorum esse causa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dignissime tanta ignaviâ: et si opus esse [illegible] pro suis omnibus et aliis infinitis, quorum salus, protectio, augmentum, gubernatio et conservatio est vestre incolumitatis Persone R.mo D. V. peragat quod ab omnibus sapientibus predicatur, et jam tritum et antiquatum proverbium, tanti pestiferi morbi et contagiosi, ac venenati aeris aeris ultima medicina: cito, longe et tarde. Quid tria verba important superfluum exprimere indicamus: multo nobis melius recognoscit. Amantissime Dñe noster dicensque non advertat verba, nec de se confidat dicendo: talium suspicionum non curo et in plurimorum exterminio sui illesusque evasi.

Illius Cordubensis moralissimi denotet notabile: quem spe transit casus aliquem invenit. Et vulgare aliud: accidit in puncto quod non contingit in anno. Vos qui vestrorum omnium decus estis, salus, honor et augmentum, effugite nocitura: Et si germanus prefatus tantam sibi velit infamiam vindicare, quod fortius denarium carispendat, quam tanti [illegible] sospitatum persone, vestra dominatio non admittat, sed omnia ut lutum conculcet pedibus, dummodo sospitem se conservet. Nec dicat unde diversum? In Abbatiam non habeo pro nunc mea. Habetis castra duo optima, et securissima vestrorum fidelium, que vestra pro vestri sunt mansione, videlicet castra Porpeti, et Arius. Alterum dominatio eligat vestra et a tanto periculo se absentet. Dolendum quidem esset ex amissione (quod Deus avertat) tanti Capituli, sed ferventius si famaretur, avaritia perdidit virum talem. Quid, vita comite, potest deficere tanto viro? Quid ipso superstite suis? Quid eodem sospite, omnibus suis fidelibus? Certe nihil boni. Quid si (quod absit) deficeret? Omne. Precamur ergo et supplicamus omnes unanimiter cum aliis vestris pluribus, quorum hic nomina minime scripta sunt, humilibusque poplitibus flexis, quatenus votis in hoc nostris annuat, que semper in vestro conspectu gratiam invenerunt. Et quae omnibus

–:

hucDeo unum reputabimus esse collatum nobis, vestram incolumem servando personam, quam ad nostri solamen, et singulare refugium cunctorum preservet dator omnium bonorum feliciter et longeve.

Utini Die ultimo Julii

Rme P. V. Servitores fideles Tristanus de Savorgnano, Warnerius de Sancto Daniele et Jo. de Susannis

Idem Jo.

Portogruaro. 20 Gennajo 1410.

= Citatio contra Nobiles de Salvarolo [illegible] Dnum [illegible] de Portugruario Patriam [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scismaticos fotiet nutriti [illegible] Petrum de Luna et [illegible] corrario [illegible] de Papatu. = pag. 30 [illegible] al [illegible] 476 [illegible]

Il Patr. Antonio Pancera scrive ai Nobili Enrico, Antonio e Nicolò fratelli [illegible] Ulrico, e Giovanni e Bartolomeo fratelli [illegible] Simone di Salvarolo della diocesi di Concordia, [illegible] come il Concilio di Pisa [illegible] [illegible] de Luna e il corrario e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Simone d'Alessandria e Venceslao d'Antiochia e al Tommaso [illegible] di eseguire le sentenze [illegible] patriarchi [illegible] [illegible] Patr. d'Aquileia [illegible] [illegible] [illegible] e temporali, abati, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di ogni [illegible] [illegible] donne, sui quali [illegible] [illegible] [illegible] tra lo spazio di sei giorni le [illegible] [illegible] [illegible] et de' due [illegible] il Papato. A quelli poi [illegible] [illegible] nel [illegible] e i sudditi [illegible] [illegible] del Concilio [illegible] scomunica, [illegible] privazione dei benefizi. Ordina quindi che nelle Chiese nei giorni festivi alla messa solenne essendo radunato il popolo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pubblicamente siano denunziati i scomunicati; quindi [illegible] [illegible] altri [illegible] giorni per il loro ravvedimento, [illegible] [illegible] [illegible] secolare [illegible] il Concilio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perdite, non essendo del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della Chiesa Romana [illegible] e i sudditi [illegible] [illegible] [illegible] il Concilio ordinandole a spese de' richiedenti. — Prosegue quindi il Patr. dicendo aver fatto pubblicare in luoghi [illegible] [illegible] Salvarolo i processi [illegible] onde [illegible] notizia, [illegible] [illegible] processus [illegible] [illegible] pertinaciter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del Concilio [illegible] contro il Corrario [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] il suddetto Corrario e Antonio da Ponte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] loro obbedito e ancora al presente loro obbedite come a vero Papa e Patr.; [illegible] non volendo dissimulare tali [illegible], [illegible] [illegible] Nicolò Natale [illegible] [illegible] fratelli di Panciera di Portogruaro [illegible] [illegible] per ribellione [illegible] Odorico, Antonio, Nicolò, Giovanni e Bartolomeo [illegible] [illegible]

tanto in vigore de' suddetti precetti che per la ordinaria autorità Patriar-
cale, ed in virtù di questo editto da affiggersi pubblica-
mente, non potendo a voi aver sicuro accesso, col primo, II e III° perento-
rio termine, vi citiamo e assegnando sei giorni dopo l'affissione
del suddetto, nel giorno dopo trascorsi i suddetti nell'ora dei vespri nella sala del
nostro Castello di Portogruaro, luogo scelto per nostro tribunale per questo
atto, a dover comparire innanzi a Noi a dichiarare le cause
ragionevoli se ne avete, e udire le cagioni della vostra scomunica
o' [illegible]. Se non per [illegible] sicuro questo castello
offerto a voi e ai vostri salvocondotto che lo chiedeste.
Altrimenti se non compariste o non giustificaste la vostra assenza
si procederà a tutti gli atti che saranno affissi alla porta della Chiesa Parrocchiale
di S. Andrea di Portogruaro come a luogo idoneo.
Diciamo quindi che il presente editto sarà affisso alle porte della Chiesa di
S. Lorenzo vicino Caorle.
Dato in Portogruaro, die 20 Januarii 1410. III Indizione, anno I
Pontificatus S.mi in Xto Patris Alexandro Pp V.

Explicit
felicitas

[illegible]

Atti del Codice Diplomatico Bojani di Cividale
riguardanti l'epoca del Patriarca Ant.o Panciera.

1402. 1 Genn. Udine – Lettera del Patr.a Panciera al K. Corrado Bojani creato suo Maresciallo.

1402. 17 Genn. Udine – Mandato di Meschino della Torre Luogotenente del Patr.a Panciera per il K.r Corrado Bojani.

1402. 21 Luglio Prata – Li nobb. Guglielmo e Giovanni di Prata scrivono al Patr.a Panciera sopra l'angaria ad essi imposta per le spese da farsi agli ambasciatori che devono portarsi a S. Vito di Carinzia per appianare differenze insorte tra il Patr.a ed i Duchi d'Austria.

1402. 10 8bre Padova – Franc.o (III) da Carrara a Corrado Bojani Maresciallo onde s'interponga a favore del N.H. Marcello Francesco di Venezia onde sia protetto dal Patr.a per certi fondi in [illegible] della sua famiglia.

1402. 9 7bre Padova – Franc.o (III) sud.o scrive allo stesso affinché presso il Patr.a s'interponga per una questione appellata ad esso di un certo fondo che pretende aver ragione il N.H. Amado de Guidi famigliare del suo Genitore Signore di Padova.

1406. 29 7bre. Udine – Invito del Patr.a Panciera ad unirsi in Parlamento nel 1 8bre in Udine per trattare cose rilevanti e specialmente per differenze inter servitores nostros et servitores DD. Ducum Austriae.

1407. 18 Genn.o Udine – Simile invito pel 30 Genn.o per sentire la relazione degli ambasciatori nostri reduci dalla Alemagna.

1407. 23 9bre Cividale – Simile pel 30 9bre in Cividale per le nuove relazioni degli Ambasciatori di Venezia reduci dalla Alemagna, e dei Mag.ci Duchi d'Austria.

1409. 2 Genn.o Roma – Lett.a di Ant.o da Ponte Vesc.o di Concordia e letto Patr.a d'Aq. al Nob. Corrado Bojani affinché s'interessi che li Nobili e le Comunità della Patria del Friuli vogliano supplicare il Santo Padre ad ammettere alla sua elezione di Patr.a d'Aquileja.

1417. 8 Febb.o Costanza – Il Card.e Patr.a Panciera scrive al K.r Corrado Bojani circa la sua dimissione dal Patr.o d'Aquileja.

NB: questo Maresciallo e K.r Corrado Bojani è indicato come Corrado III nella genealogia Bojani.

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]

Numeri registri da disporsi nell'Indice in cronologia come segue

1406 =

1. 3

1407

6. 7. 4 16

1408

8 . 5. 12 9 . 10 25 11 . 13 . 17 . 14 . 26

18 . 19 . 20 . 21 . 22 . 23 (24?) 27 . 28

29 30 31 . 32 33 . 34 . 35 . 36

1409

36 153 37?! 38 39 40 . 41 42 43

44 45 46 47 152

1410 47 bis

48 . 49 . 50 . 51 (52?) (53?)

54 . 55 56 57 58 59 60

61? 62? 63? 64 65 66 67 68 . 69

70 71 72 73 74 75 76 77 78

et c. usque 96 inclusivo 127 . 128 . 129

130 . 131 . 132 133 134 135 136 137 138 139 140 usque 150

1411

100 . 97 98 99 . 153 154 155 156 157 158 159 160 161 162 101 102 103 114 104

105 106 107 108 109 110 123 111 163 112 113 114 . 164 115 116

117 118 119 (120) 121 165 122 166 . 167 124 125 . 151 . 168 . 169

170 .

1412

126 circa 2

Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepi=

scopalis

omnibus et singulis fidelibus et armigeris

strium Principum Dominorum Ducum Austr

quod inferrent iniuriam precipue super ter

e fieri et intendimus observari. Sed ad

plicari quod non inten

uentus conductus nobis

pareat et

ipse Ubi

vimus nobis

tate, tran

tibus affec

Aquilejensis

a de dicitis

Spiritualiter

dei observatio

aufrago saeculo

agitur universis

de Sancto Ad.

Vinquam mente

licitis, quia

ter adimplesse

necessitatis causas

ipse hic fuerit,

xa
tti
ilo

nat an
ris ornati
bemus
, negi
utatur.
Suo de no
munitis
l valuere
o, quod
in Terri
per Nos
a privi
in onda
ioni aut
alatem
ium,

L'I. R. DIREZIONE DELLE PUBBLICHE COSTRUZIONI

Venezia 185

1406. 11 Xbre Lett. di Greg XII Rubeis p 992

1406. 11 Xbre Lett di Greg. XII a Bened XIII ... p 994

1408. 12 Maggio Pisa MS Orsolo

1408. 13 Maggio Pisa i Cardinali ... contro ... MS ... 12 Maggio di ... Greg 12.

1408. 23 giugno Pisa. i Cardinali ... la decisione 13 Maggio ... Rubeis p. 1004.

1408. 13 Giugno Greg. depone i ... Rub. p. 997.

1408 Anno 12. Lettera di Sp Benedetto al ... Sp. Corraro

4 Nov. Lucca Bolla di Greg. 12 per un concilio a Aquileja o Ravenna

... una ... fra Benedetto e Gregorio

dal 13 Giugno 1408 al Marzo 1409 Pisa i Cardinali scrivono al ... per ... della obbed a Sp Greg XII.

1409. 16 Marzo ... di Ponte ai ...

1409. 20 Marzo - I Cividalesi promettono obbed al ... Ponte.

1409 14 Febb. Roberto agli Udinesi in favore di Gregorio Sp.

1409 29 Maggio - Gli udinesi si deliberano a favore di (Gregorio) ~~Pom~~ ...

1409. 19 Giugno - Roberto raccomanda ai Cividalesi Sp Gregorio

1409. 20 Giugno - I Cardinali agli Udinesi

1410. 4 Marzo Sp Gregorio da Gaeta ringrazia gli ~~...~~ Cividalesi

1410. 25 Febb. Sp Aless V - Venezia

1410 11 Kal Feb. Sp Aless. ai ...

1410 ... ai ... sulle macchinazioni ... (Compellimur

1410 16 8bre ... agli Udinesi sulle ... col Co Ortemburg (Frat ...

1411. 14 Giugno - ... avverte gli Udinesi di essere fatto Cardinale - Quanta Charitas

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]
[illegible]

1410 — 1411

Ex Volumine ms Epistolarum Antonii Pancerae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus aliis nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austrie minime impetrent seu aliqualiter molestarent vel inferrent iniuriam precipue super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad o[…]plicari quod non inten[…] [illegible] conductus vobis

vapeat et
[…]que Utinensi
[…]mus vobis
[…]ante, tran=
tibus affec=
[…]e Aquilejensis.
[…] de dictis
[…]tualiter,
[…]dicti observatio=
[…] aufugio Sacello
[…]gitur universis,
de Sancto Ad
[…] [illegible] mente
[…]iste, quia
[…] adimpleta
[…] causas
[…] [illegible],

[…]xa
[…]tti
[…]so
[…]nus cum
[…]is ornati
[…]mus
[…] requi=
[…]tatur.
[…]uo de no
[…]muniis
[…] valuere
[…]o, quod
[…] in terri=
[…] per Nos
[…] privi=
[…] in bula
[…]oni aut
[…]alutem
[…]ium,

L'I. R. DIREZIONE DELLE PUBBLICHE COSTRUZIONI

PER LE PROVINCIE VENETE

Venezia 185

Per le necessarie disposizioni da darsi, e per quei concerti che fossero opportuni, la si previene che sotto questi Numeri e data venne dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza Veneta, delegato il

in collaudatore in codesto

11 Xbre [illegible] [illegible]

1406. Lett. di Greg. XII [illegible] p. 992 [illegible]

1406. 11 Xbre Lett. di Greg. XII a Bened. XIII [illegible] p. 994

1408. 22 Maggio [illegible] MSS [illegible]

1408. 13 Maggio Pisa i Cardinali ~~[illegible]~~ [illegible] contro gli atti [illegible] Maggio di Pp. Greg. 12. MS [illegible]

1408. 23 [illegible] Pisa i Cardinali [illegible]

9 2
10 3
4

Lettera di [illegible] a [illegible] del [illegible]

1409. [illegible] [illegible] ai Dep. di [illegible]

1410 25 8bre [illegible] di Gio. 22.
- al Comun di [illegible]
- [illegible] di Pola

1411. 30 Aprile Comun di [illegible]

~~1411 2 [illegible] Gennaio Lettera del [illegible] al Card. [illegible]~~

[illegible]

1411.

17.. [illegible] d'essere fatto Cardinale [illegible]

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]

1410 – 1411

Ex Volumine ms Epistolarum Antonii Pancerae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus aliis nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriae neminem impetrent seu aliqualiter molestarent vel inferrent iniuriam prout super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad [illegible] dum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus salvis conductus vobis

~~facti [illegible]~~

[illegible] pareat et

[illegible] que Uti-

[illegible] mus vobis

[illegible] iante, tran-

[illegible] tibus affec-

[illegible] Aquilejensis.

[illegible] de duobus

[illegible] Textualiter,

[illegible] observatio

[illegible] aufrago saeculo

[illegible] egitur universis,

[illegible] de Sancto Ad-

[illegible] Nunquam mente

[illegible] lisse, quin

[illegible] ter adimpleffe

[illegible] excusationis causas

[illegible] ypte sic faciatis.

1410. 25 Aprile – Portogruaro. Il Patriarca di Aq. Antonio Pancera scrive al ViceCapitano di Pordenone circa a due suoi sudditi fatti prigionieri, e sul riscatto di un cittadino di Pordenone preso sul territorio Patriarcale.

Vicecapitaneo Portusnaonis

Ab experimento satis patenter potuistis videre, quatenus continuatis vicibus tam vobis quam Communitati Portusnaonis conati sumus impendere grata, prout dante Domino imposterum sumus facturi. Sed iuris secreta si mente repetimus unum invenire, praecipue quod quisque iuris in alium statuerit, eodem ipse utatur. Fuerunt quidem dum guerra acri stimulo perurgeretur, duo de nostris capti prope braidas Cordovenis. Satis institimus nunciis apud Communitatem et litteris, quod restituerentur, sed nil valuere preces, nilque scripta propterea profuere. Sed praesupposito, quod iste Paulus, pro quo instat Nobilitas vestra, captus fuisset in territorio Illustrissimorum Principum Dominorum Ducum, dum per Nos insequeretur, quod tamen ignoramus, cur restitui, plusquam privilegiari deberet illis duobus nostris, qui [illegible] ambula bant? Profecto non arbitramur iustum neque conformum rationi aut iustitiae convenire. Verum quia omnibus compatimur pie et salutem quaerimus quorumcumque, prout ad nostrum spectat officium,

1406. 11 Xbre Lett. di Greg. XII ... Rodús p 992 | Dunger Veneti

1406. 11 Xbre Lett. di Greg. XII a Bened. XIII Id. p 994

1408. 22 Maggio ... MS Dandolo

1408. 13 Maggio ... cardinale ... contro gli ... MS ...

ad quod divina fuimus vocati clementia, dum hunc Paulum Stipendiarii, quorum officium omni caret materia, vellent extra Patriam adducere, Nobiles Nicolaus et Natalis Germani nostri, satis decem ducatis eum de manibus eorumden cum multis blanditiis liberaverunt ubi fecerat taleam de XXXVI ducatis. Et quia sumus parati iam inchoatam vestram et dictae Communitatis benevolentiam continuare, volumus, quod illos decem ducatos tantum solvat, remittentes, quaecumque expensas vestrae et dictae Communitatis contemplatione et amore.

Datum ... castro nostro Portusgruarii die XXV. Novembris Anno 1410. Ind. III.

1410. 20 9bre. Portogruaro. Il Patriarca replica al d.o Vicecapitano sul riscatto del prigione Pordenonese. — Antonius Patr. Vicecapitaneo Portusnaonis.

Gravari videmini ut ex tenore litterae vestrae ... quod solvantur X ducati pro liberatione ... Pauli, sed non credimus ... putare, si recte circumspicitur factum et ... ponderetur, nobis in hac parte gravamen inferri aut iacturam aliqualiter irrogari. Nec decens esset aut debitum ... pro ... quod damnum in recompensam ... ubi benevolentia saltem, non dicamus commoditatem, separatatur. Iste namque captus et per Stipendiarios taleatus

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]

1410 – 1411

Ex Volumine ms Epistolarum Antonii Pancierae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus alias nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriorum impetreat seu aliqualiter molestaret vel inferret iniuriam precipue super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad obviandum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus salvos conductos vobis factos revocare ad scandalum totaliter evitandum nisi evidenter appareat et declaratum fuerit an super vestro an nobilium Germanorum nostrorum Dominio capta fuissent. Vos quidem affirmatis partem vestram, quod super vestro et nostri asserunt super Dominio Germanorum nostrorum. Et quamvis animalia dicantur reperiri penes Capitaneum Zopolae, qui ea emit, et pecuniae sunt distractae [illegible] venditores; nihilominus indecens esset quod suas amitteret pecunias et praestantius fuit eum quam alium emisse, ex quo non videmus de presenti ipsa restitui facere posse nisi indictis treugis, quae sperantur. De proximo aliquis Germanorum nostrorum personaliter se Zopolam conferret, visurus an super vestro an eorum sint Dominio capta, quia tunc, quod iustum fuerit et rationabile hinc inde partes accipient. Potestis tamen interim, si placet restitutis pecuniis praefato Capitaneo, ut conservetur indemnis dicta animalia recuperare.

Datum in castro nostro Portus gruarii die v Junij 1411

ind. IV.

Antonius Patr.

ique Utinumus vobisone diante, tranre tibus affecique, Aquilejensisqui

erat

legi ... de duobusa [illegible] aliterstic ... observatio

naufrago saecllo

egiter universis,

de Sancto Ad

Nunquam venta

olisse, quin

[illegible] adimplesse

excusationis causas

ompte sic faciatis,

11 Xbre [illegible]

1406. Lett. di Greg. XII Rubeis p 992

1406. 11 Xbre Lett. di Greg. XII a Bened. XIII. [illegible] p 994

1408. 22 Maggio [illegible] MSS [illegible]

1408. 13 Maggio Pisa i Cardinale [illegible]

~~[illegible]~~ protestano contro gli [illegible] MSS [illegible]

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible] intimo [illegible] ... non [illegible] ... [illegible]

[illegible] ... [illegible] ... [illegible]

1410 – 1411

Ex Volumine ~~[illegible]~~ ms Epistolarum Antonii Pancerae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Communitati Portusnaonis

Dedimus alias nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris strictissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriae minime impetrent seu aliqualiter molestarent vel inferrent iniuriam precipue super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad [illegible]dum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus salvos conductus vobis factos revocare ad scandalum totaliter evitandum [illegible]

1411. Il Patr. di Aq. Ant.o Panciera si lagna colla Città di Pordenone perchè un cittadino di quel luogo aveva comperati beni confiscati ad un ribelle della Chiesa di Aquileja —

Communitati Portusnaonis

In admirationem non modicam ducimur quod aliquis civis vester conetur nobis aut nobilibus germanis nostris iniuriam aliqualiter irrogare, cum continuatis temporibus studium adhibuerimus vobis vestrisque civibus impendere grata. Vere quidem nuper querulanter accepimus a nobili Germano nostro Natale quod ... civis vester [illegible] ideo quod notoriae ad nos et Aquilegensem Ecclesiam nostram est legitime devolutum ex duplici causa. Primo namque omnia bona mobilia et immobilia sunt tam de iure communi quam Constitutionum Synodalium et Provincialium Ecclesiae memoratae ad nos et Ecclesiam praedictam quorumcumque proditorum aut rebellantium bona feudalia nobis inconsulto legitime devoluta. Satis siquidem est notorium et manifestum quod iniquitatis vel maledictionis filius Bartholomeus de Azano, de quo singulariter confidebamus et dolenter reperimus nobis et Terrae nostrae Portusgruarii proditionem maximam ordinaverit, quamvis divina gratia mediante, quae in se sperantes non deserit unquam adeo deducta fuerit in lucem et territus fuerit, quod non fuit effectum sortita; propterquod eius bona quaecumque fuerunt confiscata, eo praecipue quod ei compatientes tamquam

---

appareat et

neque Uti-

ntamus vobis

pediante, tran-

dentibus affec-

a Aquilejensis.

nec de dicbus

effectualiter,

fidei observatio

naufrago saeculo

regiter universis,

de Sancto Ad-

Nunquam mente

pulisse, quam

ter adimplesse

excusationis causas

ompte sic faciatis,

1406. 11 Xbre Lett.a di Greg XII ... Rubeis p 992 | Quiven Venezia

1406. 11 Xbre Lett. di Greg. XII a Bened XIII ... p 994

1408. 22 Maggio ... MS Ond...

1408. 13 Maggio ...

pius pater, quem non praeterulevunt incommoda filiorum, confines assignaverimus semel et inde mutaverimus et deduxerit in contemptum et sententialiter fuerunt ultimo confiscata et ad validandum, peramplius ius nostrum, vendiderit praefato .... cui nostra non obtenta licentia, minime facere potuit, ex etiam ex ipso capite fuerit molendinum positum in Azano, possessum per dictum Bartholomeum, legittime devolutum ipsumque antefato Natali contulerimus et ad eum de iure spectare noscatur. Amicitiam vestram rogamus et hortamur in Domino quatenus praefato.... perpetuum silentium super dicto molendino imponatur adeo quod praefatus Natalis aliqualiter non impediatur aut praestet materia subeundi litigiorum anfractus, quod invite faceret. Anno 1410. Ind. IV. —

Antonius Patr.

1411. 5 Giugno. Portogruaro — Il Patr. Panciera al Comune di Pordenone domanda di far esaminare, se gli animali bovini presi a quelli di do luogo furono catturati nel territorio di Pordenone, oppure nella giurisdizione di Zoppola, castello infeudato ai fratelli di esso Patriarca.

Communitati Portusnaonis.

Potuistis satis evidenter habere intentionem sanam nostram quam habuimus in faciendo vobis restitui animalia vestra bovina cum idonea cautione tamen, si reperiatur, donec

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]
[illegible] Papa Gregorio XII [illegible]
[illegible]

1410 – 1411

Ex Volumine ms. Epistolarum Antonii Pancerae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus alias nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriae nominum impetrat seu aliqualiter molestaret vel inferret iniuriam precipue super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad [illegible] dum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus solicis conductus vobis ~~[illegible]~~

in XXXVI ducatis ductus fuisset extra Patriae fines nisi Germani nostri pro X ducatis vestri contemplatione ab eorum manibus eruissent. An captus fuerit super nostro aut Ill.^morum^ Principum DD. Ducum Austriae territorio, penitus ignoramus. Sed ideo captus extitit, ut nobis assertum est, quod capi licitum fuit. Nam et pridie vobis scripsisse meminimus qualiter duo de nostris capti fuerunt prope Corienaonem et tamen huiusmodi captio non fuit damnata, prout damnari videtur ad quosdam quod fiat restitutio X ducatorum Germanis nostris praedictis, qui praedictum Paulum, vestri contemplatione et Communitatis Portusnaonis etiam cum importunitate liberaverunt. Nos itaque gravemini praedictis consideratis, quoniam inde nullum commodum, sed suum, videlicet, quod mutaverunt, quaerunt recuperare, ideo mittentur, qui [illegible] capitaneo Zopolae, quod relaxet.

Data in castro nostro Portusgruarii die XXVIII Novembris. Anno 1410. ind. III

Antonius Patr.

appareat et
precipue Utin
optamus vobis
mediante, tran
sentibus affec
ha Aquilejensis.

[illegible] de duobus
a effectualiter,
fidei observatio
t naufrago saeculo
regitur universis,
lis de Sancto Ad
Vinaquaa mente
involuisse, qui
alter adimplesse
i excusationis causas
prompte sic faciatis,

11 Xbre. Nel libretto suddetto

1406. Lettera di Greg XII Rubeis p 992

1406. 11 Xbre Lettera di Greg. XII a Bened XIII Idem p 994

1408. 22 Maggio Parigi — MS Rodolono

1408. 13 Marzo Pisa [illegible]

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]
[illegible]
[illegible] Archiv. di Udine.

1410 – 1411

Ex Volumine ms Epistolarum Antonii Pancierae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepi=
scopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus alias nostras litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriae neminem impetreat seu aliqualiter molestarent vel inferrent iniuriam precipue super territorio Portus Naonis. Et sic mandavimus de novo fieri et intendimus observari. Sed ad [illegible] dum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus salvos conductus vobis factos revocare ad scandalum totaliter evitandum, nisi evidenter appareat et oculate videamus vos fore salvos coram gentibus nostrorum fidelium precipue Utinensium et aliorum nobiscum concurrentium. Deo teste semper optamus vobis facere grata et intendimus in futurum, dummodo divina gratia mediante, tranquillitas Patriae appareat et turbines sedentur in illa, quod ardentibus affectibus exoptamus. A. D. MCCCCX. Ind III.

Antonius Patriarcha Aquilejensis.

1411

Comunitati Portusnaonis

Recepimus litteras vestras quarum tenore perlecto non modicum admiramur de duobus dumtaxat, quae in ipsis litteris continentur. Primo namque, quia effectualiter [illegible] dabilius fidei observatio
[illegible] itioso et naufrago saeculo
[illegible] mundus regitur universus,
[illegible] habere illis de Sancto Ad
[illegible] fuisse: Nunquam mente
[illegible] dibus involuisse, quin
[illegible] effectualiter adimplesse
[illegible] is litteris exarata pro causas
[illegible] vocato prompte sic facietis

Stemma di Antonio Panciera
Patriarca di Aquileja figlio di
Andrea Panciera
di Portogruaro
(Dimensione nella Miscellanea ed [illegible] nella Marciana (Tolle 14 Lubin 1849)

11 Xbre [illegible]

1406. Lettera di Greg XII Rinaldi p 992

1406. 11 Xbre Lettera di Greg. XII a Bened. XIII Idem p 994

1408. 22 Maggio Pisani [illegible] MS [illegible]

1408. 13 Marzo Pisa [illegible]

[illegible]

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible] intorno al [illegible] mediatore in Roma, [illegible] [illegible] [illegible]

1410 – 1411

Ex Volumine ~~Bibl~~ ms Epistolarum Antonii Pancerae Patriarchae Aquilejensis in Bibl. Archiepiscopali Utinensi asservato.

Comunitati Portusnaonis

Dedimus alias nostris litteris in mandatis omnibus et singulis fidelibus et armigeris nostris potissime quod super territorio Illustrium Principum Dominorum Ducum Austriae nominum impeterent seu aliqualiter molestarent vel inferrent iniuriam praecipue super territorio Portus Naonis. Et hic mandavimus denuo fieri et intendimus observari. Sed ad [illegible] dum inconvenientiis, quibus possemus vobiscum verisimiliter implicari quod non intendimus consideratis temporibus et diligenter attentis decrevimus salvos conductus vobis factos revocare ad scandalum totaliter evitandum, nisi evidenter appareat et [illegible]culate videamus vos fore salvos coram gentibus nostrorum fidelium praecipue Utinensium et aliorum nobiscum concurrentium. Deo teste semper optavimus vobis facere grata et intendimus in futurum, dummodo divina gratia mediante, tranquillitas Patriae appareat et turbines sedentur in illa, quod ardentibus affectibus exoptamus. A. D. MCCCCX. Ind III.

Antonius Patriarcha Aquilejensis.

1411 Comunitati Portusnaonis

Recepimus litteras vestras quarum tenore perlecto non modicum admiramur de duobus duntaxat, quae in ipsis litteris continentur. Primo namque, quia effectualiter, licet per alia verba dicitis quod nihil dignius nilque laudabilius fidei observatione qua sine quod humanae fragilitatis conditio in hoc periculoso et naufrago saeculo praeter esset quam qua tamen, si recto sub examine deducantur, mundus regitur universus, inferentes propterea salvum conductum nostrum observari debere illis de Sancto Advocato concessum, alias cernetis vos hac spe fretos, deceptos fuisse. Nunquam mente reperimus vestris litteris aut verbo quempiam deceptionis fraudibus involvisse, quin potius fideliter cuncta promissa per nos seu nostro sub nomine effectualiter adimplesse fide [illegible] atque recta nemini [illegible], et licet vestris litteris excusationis causas velamine prodam ut accepimus in favorem dictorum de S. Advocato prompte sic faciatis

tamen fide digna perhibentur quam nobis testimonia ipsos de S. Advocato praestitisse favores opportunos et auxilia rebellibus nostris videlicet filio Thomasii de Spegrimbergo et aliis, tenendo eos in dicto loco in insidiis ut tam nostros fideles de Monteregali quam de Aviano damnificarent, depraedarent et perderent. Nec teneat prudentia vestra eosdem de S. Advocato aut alios quoscumque fore privilegiatos per Nos, ut nostros offendant. Nam nec honestati convenit, neque iuri aut alicui equitati dare arma aut privilegia contra nostros, imo ut verius loquamur ad litteram contra Nos ipsos. Non ergo miremini si capti, si depraedati, si damnificati sunt eorum culpa potius quam nostrorum fidelium, quorum proprium imo iustum et rationabile est se tueri. Nam iuxta leges sancitum, quod quis ob tutelam sui corporis fecerit, iuste fecisse dicatur. Neque enim in hoc deceptio dici potestis, neque salvum conductum per nos nostrosque infractum, sed potius per eos proquibus interponitis partes vestras, si recte intueamini illum in quo clausula continetur, quod rebellibus nostris non praestent auxilium, consilium vel favorem, nec in eorum locis habeant conversationem seu cum eis aliquam participationem. Recensite haec omnia, qui prudentes estis et sapientes et tunc illud merito poteritis allegare, damnum quod quis sua culpa sentit sibi debet imputari non nobis qui liberaliter in eorum favorem nostros litteras concessimus contemplatione vestri, quos complectimur paterno zelo et promptos nos offerimus ad placita vestra quaeque iusta posse nec alias inveniatis. A. D. 1411. Ind. III.

1409. 4 Ott. Cividale. [illegible]

[illegible]

In Christi nomine amen. Anno a Nativitate ejusdem MCCCCIX, Indictione II, die [illegible] IV octobris, [illegible] in collegiata Eccl. B. Marie [illegible] B. Donati, [illegible] DD. Jo. Francisco de Civ. Belluni, [illegible] Nicolao de Gagano canonicis et [illegible] [illegible] [illegible].

Ibi [illegible] Hermacoras [illegible] Provisor, Jacobus de Vanbertis de Francia et Johannes Egidii omnes cives et habitatores Civ. Austrie atque de consilio dicte [illegible] nomine et ex parte Gastaldionis, Provisorum ac Consilii Comunis dicte Civ. Austrie dixerunt quod ad notitiam Consilii predicti pervenit quod [illegible] plures assertive dicitur quod in certis Ecclesiis seu portis aut valvis ecclesiarum infra Civ. Austrie litteras et maxime in valvis monasterii monialium S. Georgii et S. Pantaleonis affixe fuerunt certi [illegible] processum seu citationum per [illegible] Antonium de Portugruario olim Patriarcham Aquileiensem [illegible] Patriarcham nominantem ex commissione Petri de Candia et dicitur per quondam Papam Alexandrum [illegible] nominati [illegible] ad comparendum coram eorum [illegible] Civ. Austrie [illegible] filium ipsius non reputant [illegible] Petrum de Candia [illegible] Papam, [illegible] Sanctissimum Dominum nostrum G. Gregorium [illegible]. Et pro [illegible] Antonium de Portugruario non esse Patriarcham, [illegible] exigentibus [illegible] privatum legitime et [illegible] et [illegible] maxime ut dicitur cum mandatum prefatos clericos ad obedientiam [illegible]. Quapropter prefati [illegible] et Johannes Egidii nomine et ex parte prefatorum Dominorum [illegible] Provisorum et Consilii dicte Civ. Austrie requisiverunt [illegible] DD. Canonicum de Cardino in Civ. Austrie [illegible] et [illegible] Aquileiensis quatenus dictis mandatis [illegible] non debeant [illegible] aliquo modo recipere, certificantes eosdem [illegible] quod in casu quo comunitas [illegible] dictum Consilium seu Gastaldio aut Provisores —

contrarium [illegible] [illegible] super hoc [illegible] procedebant [illegible] nullus eorum
de cetero [illegible] aut non [illegible] aut non obediendi
cuicumque Pape [illegible] quod in eo casu forte [illegible] alter ipsorum
aut alterius eorum [illegible] obedienciam [illegible] a [illegible] [illegible]
usque ad finium [illegible] [illegible] eosdem quod [illegible] velint esse
[illegible] et [illegible] [illegible] prefati D. Antonius et Volricus [illegible] nostrum
[illegible] [illegible] etc. (sic). —

1409. 4 Oct. Cividale. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in margine [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] del Patr. d'Aquileja Patriarcha Portugruaro [illegible]
[illegible] [illegible]

Dicta die [illegible] anno Actum in Civ. Austrie [illegible] [illegible] [illegible] presentibus ibidem nobilibus [illegible] viris [illegible] [illegible] [illegible], D. Sigismundo de Strassoldo [illegible] [illegible] Aquilegiensis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] testibus et aliis [illegible] Ven. vir D. Volricus, Prebr. de Civ. Austrie canon. [illegible]
[illegible] coram Rev. in Christo Patre D. Fra. Petro Dei gracia Episcopo [illegible]
tamquam coram [illegible] et [illegible] persona asseruit [illegible] notitiam pervenit
quomodo Rev.mus in Christo Pater D. Antonius de [illegible] [illegible] [illegible] Patriarcha de commissione et mandato [illegible] [illegible] in Christo [illegible] [illegible] [illegible] Alexandri divina providencia Papa quinti, per suas [illegible] litteras [illegible] in eadem [illegible] [illegible] in ipsis contentis [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prelatos [illegible] clericos [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in quibus, ut dictus D. Volricus asseruit. Dictum nomen eiusdem D. Vorlici esse insertum ad comparendum certa die coram eodem in Terra Utini ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] propter [illegible] [illegible] beneficiis non debeant privari propter adhesionem [illegible] ut esse in eisdem litteris dicitur contineri Angelo Corario [illegible] nonnullo Gregorii Pape XII [illegible] [illegible].

Unde dicta citatio in nullo sibi preiudicare debeat ex eo maxime quod [illegible] [illegible] causas [illegible] [illegible] [illegible] hoc facere non potest primo ex eo quod prefatus D. Antonius Patriarcha [illegible] [illegible] eidem Domino Volrico dicens quod in casu quo ipsum habere posset in suis manibus ipsum tractare vellet pro suo libito voluntatis.

salvum conductum ab eodem [illegible] non tenetur ex eo quod [illegible] [illegible] dati [illegible] [illegible] [illegible] alii [illegible] et capti. Item [illegible] quod in loco ad quem citatus est [illegible] in ultimo alios habet inimicos capitales [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. Episcopum [illegible] [illegible] debere [illegible]. Unde prefatus D. Episcopus [illegible] [illegible] ipsam quantum eo et ad ipsam pertinet duxit admittendam, [illegible] prefatus D. Volricus [illegible] M. notarium [illegible] predictis publicum confici instrumentum. —

1412. 15 Aprile 1412

I Dieci Deputati, Consiglio e Comune di Udine [illegible], Nicolò da Portogruaro Decano di 1412.
Cividale Vicario in Spiritualibus, che il giorno di Venerdì p.p. le porte di Udine del mese 15 Aprile
chiuse, in modo che niuno vi potè entrare, però Nicolò figlio di Marino cittadino di Udine
non potè presentarsi innanzi al detto Vicario per [illegible] causa con Pietro Corazzi per il
Canonicato di Cividale, e ...

Nel [illegible] del [illegible]

1409. 17 Ottobre Udine. Non essendo comparso alcuno de' citati; il Patr. Antonio li dichiara contumaci e li torna a citare pel dì 24 Ottobre a produrre le loro difese.

1409. 24 Ottobre. Udine. Sedendo in Tribunale il Patr. Antonio comparve avanti a lui il suo Procuratore Fiscale esponendo che i suddetti citati e gli articoli contro loro prodotti, per la sentenza del Concilio Pisano contro Pietro di Luna Benedetto XIII e Angelo [illegible] Gregorio XII, e per i processi contro loro fatti, voglia dichiararli contumaci come sono, il che vien fatto dal Patriarca, il qual ordina di spedir copia di tal sentenza alle persone citate e li cita per il 28 Ottobre ad allegar contro i detti atti ecc.

1409. 28 Ottobre Udine. Non comparendo alcuno de' citati; il Patr. Antonio pubblica ed invia loro copia delle deposizioni de' Testimonj contro gli stessi. Seguono gli esami dei detti Testimonj che più o meno ripetono quanto detto negli 8 Articoli 1409. 11 Ottobre. —

Detto giorno ed anno. Fatte queste deposizioni, il Patr. Antonio li cita a [illegible] pel giorno ultimo d'Ottobre. —

1409. ult. Ottobre. Udine. Non comparendo alcuno de' citati; il Procurator Fiscale domanda al Patriarca che vogliansi citarli alle ultime conclusioni prima di promulgare la sentenza pel dì 4 di Novembre.

1409. 4 Nov. Udine. Sentenza contro Giacomino da Tricesimo e [illegible] gli altri che si citano per l'11 Novembre 1409.

1409. 10 Nov. Udine. Il Patriarca dichiara scomunicati alcuno de' seguaci di Papa Gregorio e cita gli altri a comparirgli innanzi il 18 Novembre.

1409. 18 Nov. Udine. Il Patr. Ant. dichiara scismatici e privi de' loro benefizj gli altri seguaci di Papa Gregorio XII e prima non condannati.

Seguono altri Atti

1409. [illegible] Ottobre. Cividale. [illegible] per [illegible] del Capitolo di Cividale si presentano Ermanno Calossij Provveditore del Comune di Cividale Dorde de Gambertis e Giovanni di Egidio cittadini a nome del Consiglio della Comunità di Cividale [illegible] contro i Processi incoati contro il Capitolo per aver aderito a Papa Gregorio XII anzichè all'asserto Papa Alessandro ed all'asserto Patriarca d'Aquileja Antonio di Portogruaro e dichiarano che qualunque de' detti Canonici e Clero di Cividale [illegible] [illegible] [illegible]

... nel ... Vedi controlletto per [illegible].

Da Processo per un canonicato di Udine [illegible] antichi presso l'Archivio
notarile di Udine e [illegible] nel Vol XXV [illegible] di Gian Domenico Guerra
nella [illegible] [illegible] a pag 3810 [illegible]

Antonius Dei gratia [illegible] Sedis Aquil[illegible] [illegible], venerabilibus Federico [illegible] assertis 1409. 23 Sett. da Udine.
Decano et canonico Aquil[illegible] ac [illegible] et S. Stephani de prope Aquilegiam, [illegible] [illegible] [illegible]
no del [illegible] asserto Aquil[illegible] et [illegible] canonico, Clerico [illegible] ac [illegible] [illegible] et [illegible]
[illegible] [illegible], [illegible] [illegible], Johanni [illegible] Gregorio xij Antipape.
Subdiacono et Canonico Aquil[illegible] et Cantori Ecl. Utinensis, Jacobo de [illegible] asser-
to Aquil[illegible] Civitatensi et S. Stephani de prope Aquilegiam Canonico, et Plebano [illegible]
[illegible], Alberto de Parma et Gardino de Gardino Aquil[illegible] et [illegible] canonicis,
[illegible] asserto Can[illegible] Aquil[illegible], [illegible] [illegible] Concordiensi et S. Ste-
phani de prope Aquil[illegible] asserto Canonico, Nicolao de Fagagna Aquil[illegible] Civit[illegible] et S. Felicis
de Aquilegia asserto canonico, [illegible] de Portugruario asserto Decano Civitatensi,
Canonico Concordiensi et Plebano [illegible], [illegible] in ipso Decanatu intruso,
Paulo de Portugruario [illegible] et canonico Concordiensi; [illegible] de [illegible]
Civitatensi et S. Felicis de Aquilegia Can[illegible], Nicolao Juliani Johannini de [illegible],
Nicolao Philippi Johannini, [illegible] de Civitate Belluni, [illegible]
[illegible], [illegible] de [illegible], Fradono de S. Vito, Leonardo de [illegible], [illegible] Ni-
colai de Ferraria, Jacobo de Caballis, Candido de Gaijano, Danieli [illegible] de
Utino, Henrico [illegible], Johanni Bernardi de Burgo [illegible], Petro
[illegible], Sigismundo de Strassoldo et Jacobo de Grado omnibus decem septem assertis
canonicis Civitatensibus, et Petro [illegible] Civitatensi et Utinensi canonico asserto,
Mattheo de [illegible] asserto Plebano [illegible], [illegible] de [illegible]
asserto [illegible] Utinensi, Presbytero Bartholomeo [illegible] asserto Plebano
[illegible], Presbytero [illegible] asserto Plebano S. [illegible], Fe-
derico Pagani de dicta Civitate [illegible] asserto Clerico [illegible] et Jacobo q[illegible]
Magistri Nicolai Sartorij Utini habitante asserto Clerico Aviani, ceterisque
in hac nostra Aquilegensi et Concordiensi Diocesibus beneficiatis cujuscumque status,
gradus vel conditionis existant in Civitatibus, locis seu terris in quibus An-
gelo Corrario, dum Gregorio XII nuncupato, obedientia prestabatur et [illegible]
[illegible] [illegible], nec non universis [illegible] nostre Aquilegensis et Concordiensis
Diocesum ipsi Angelo Corrario adherentibus, sequacibus et fautoribus, ac eis
auxilium et favorem prestantibus publice, vel occulte, directe, vel indirecte,
tacite vel expresse, seu quos infrascriptum tangit negotium, seu tangere poterit
quomodolibet in futurum, spiritum consilij sanioris. Noveritis [illegible] litteras [illegible]
[illegible] et facultatis nobis concessas per SS.[illegible] in Christo Patrem et Dnum nostrum [illegible] Alexandrum
Providentia divina Papa V ejus vero bulla plumbea cum filum canapis more Romane Curie

bullatas, non viciatas, non abrasas, nec in aliqua sui parte suspectas aurea qua erant reverentia recepit, quarum tenor de verbo ad verbum sequitur in hec verba.
/

1409. III Non. Augusti. Pisis
Bolla di Alessandro V.

Alexander PP. V per litteram datam Antonio Patr. Aquil.a dat eidem facultatem, nec non beneficiorum Ecclesiasticorum aderentes filiis iniq. etc. (vid. Antonio Ploracariu) Angeli Corrarij et investiendi alias idoneas personas.

In vigore di questa Bolla il Patr. Antonio cita i suddetti a comparire innanzi a lui entro sei giorni dall'affissione di questa Bolle alle porte delle Chiese.

1409. Otto. 11 ottobre Udine nel castello Patr. nel tinello (sic) inferiore

Articoli prodotti con testimonij contro gl'aderenti al detto Gregorio, in faccia al (?) Patriarca Antonio. Il Notajo Leonardo di Montagnacco costituito come Istigatore e Procuratore Fiscale del Patr. Antonio contro i Suddetti Partigiani di detto Gregorio contumaci.

I. Che tutti i nominati nella Citazione del Patr. Gregorio sopra riportata, in questo anno dopo la sentenza di privazione del detto Gregorio notorio Scismatico ed Eretico, in onore degli ordini del S. Concilio generale, con gran danno delle loro anime, ancora ritengono Gregorio per vero Papa, e Alessandro invece come Antipapa, e idolo contr.

II Che i suddetti comunicano col Gregorio e co' suoi antecardinali, salmodiando nel Coro della Chiesa di Cividale mentre il suddetto pontificalmente celebrava o assisteva alla Messa.

III Che i suddetti col detto Gregorio furono in processione cantando per la terra di Cividale.

IV Che i suddetti diedero biade e vino e (?) a Gregorio come a Vero Papa.

V Che i suddetti danno ricovero e letti ed altre cose necessarie a Gregorio e aderenti.

VI. Che i suddetti specialmente Canonici di Aquileja e Cividale ricevettero bolle da Gregorio, come persona di un vero Pontefice.

VII. Che i suddetti accettarono e riverirono nella Chiesa di Cividale l'eletto Patr. d'Aquileja Antonio da Ponte creato da Gregorio, ed accettarono da lui beneficij.

VIII Che di tutte le cose soprascritte è pubblica voce e fama.

Quos articulos probarunt hic notati testes producti et jurati Presb. Angelus Sacrista et Mansionarius Eccl. Aquil.; D. Galuchus de Maren Rector Parochialis Ecclesie in Tuijl Trajectensis Diocesis; Presb. Dominicus de Budrio officians in Collegiata Eccl. Utinensi; S. Tobias de Sibilittis Utini habitans; S. Elias de Utino canonicus Utinensis; Jacobus natus S. Christophori de Cignottis de Utino, dicti familiaris dicti Angeli etc. qui testes probarunt prefatos articulos etc.

1409. 28 Settembre e 3 ottobre. Fede giurata dei Nunzj Patriarcali di aver affisse le Citazioni Patriarcali ai seguaci del PP. Gregorio XII alle Porte di più Chiese.

1409. 9. Ottobre. Udine. Non volendo dichiarare contumaci i seguaci già citati di PP. Gregorio XII non obbedienti alle citazioni, il Patr. Antonio volendo esser indulgente, gli torna a citare pel giorno 11 Ottobre e non comparendo procedere contro loro dinanzi al suo Promotore Fiscale e istigatore Leonardo di Montagnacco.

1409. 11 Ottobre. Udine. Il Patr. Antonio udì gli 8 articoli contro gli aderenti di PP. Gregorio XII (vedi sopra) li cita a difendersi entro 6 allegazioni pel dì 14 Ottobre prossimo —

~~[illegible] Gallo de Pirano [illegible]~~ · 1409. [illegible]

In Christi Nomine Amen. A. Nativitate ejusdem 1409, Ind. II, die veneris 4. Mensis Octobris. Actum in Ci-
vitate Austrie Aquil.^s Diocesis in Capitulo Collegiate ecclesie S. Marie ipsius Civita-
tis: Presentibus Ven. viro D. Nicolao Marangoni Mansionario Civitatensi, et Providis
viris S. Antonio Not. q.^m S. Francisci de dicta Civitate Austrie, Fracio habitante in ipsa Civi-
tate Austrie, Filio Balsamini de Pirano testibus et alijs ad hoc vocatis et roga-
tis. Coram Venerabilibus et Prudentibus viris dnis Petro de Pirano Vicedecano,
Mattheo de Valvesono in dicta Ecclesia mansionali Vicario Rmi. Dni Patris Aquil.^sis,
Nicola Juliani, Johanne de Ceneta, Nicolao Philippi, Victore de dicta Civitate Austrie,
Johanne Francisco de Trevisio, Antonio Baldassarij etc omnibus Canonicis ipsius
Coll. Eccl.^e Prebendatis in capitulo ad sonum campanelle ex requisitione et
instantiam infrascriptorum Dnorum solemniter vocatis et congregatis. Ubique
comparuerunt Nobiles et Prudentes Dni Hermanus de Cividalis Provisor ipsius Civitatis
Austrie, Dorde de Gaubertis, et Johannes Egurij [illegible] ipsius Civitatis
Austrie dicentes alto sermone qualiter, eidem veniebant pro parte Dnorum
Gastaldionis, Provisorum, Consilij, Comunis et Regiminis ipsius Civitatis Austrie
~~et dicebant~~ qualiter ad notitiam Gastaldionis etc. etc. pervenerunt quoe [illegible]
nati erant pretensi processus et citatorie littere pro parte D. Antonij de Portu-
gruario olim Patr. Aquil.^sis tanquam Commissarij pretensi cujusdam D. Petri de Candia
nominantis se Papam Alexandrum, contra omnes Canonicos, presbiteros, Clericos, et
Beneficiatos Civitatenses et alios Dioces. Aquil.^sis et [illegible] et Dno Angelo Corrario
qui se Papam Gregorium XII nominabat quovis modo adherentes, vel faventes....
Sub certis penis et specialiter privationis suorum Eccl.^orum Beneficiorum etc. Quare
cum hec ~~[illegible]~~ Comm.^s [illegible] habeat et teneat, cognoscat et nominet SS.
in Xro Patrem et D. N. D. Gregorium divina Providentia Papam XIJ in Solum verum
Papam Catholicum Vicarium Jesu Christi et unicum Pastorem S. Eccl.^e Universalis
Romane, Dei et nullum alium, et ita erat firma et omnimoda ipsius Comunitatis
intentio, et omnino volebat et precipiebat quod omnes et singuli Clerici ma-
nentes in ipsa Civitate Austrie quomodolibet [illegible] Beneficiati et in ea-
dem Civitate Austrie personaliter residentes, eundem D. Gregorium in solum verum
Papam [illegible] haberent, tenerent, cognoscerent nominarent et reputarent.... Eis-
dem Dnis Clericis omnibus ibidem presentibus et assistentibus etiam ita significare
debeant intentionem Comunitatis hujus Civitatis Austrie, quod si aliquis de
Dnis canonicis vel clericis predictis forte obediret quovismodo predictis [illegible]
Processibus et litteris citatorijs antedicti ipso Dni Antonio de Portugruario

compareret, vel in aliquo modo obediret et non esset vere inobediens dicto D. N. D. n.ʳᵒ Pape Gregorio, Communitas hec Civitatensis ipsum Clericum vel Canonicum quemcumque contrafacientes ita et taliter tractabit, quod ipsi Clericus vel Canonicus contrafacientes, ~~scilicet~~ quod fuerunt obedientes vel inobedientes ipsi D. N. D. Pape Gregorio, nec dicto Antipape, et tum primum ad notitiam Regiminis predicte Com.ⁱᵗ pervenerit, quod aliquis ex canonicis vel Clericis predictis verbo vel facto contrarium faciet, ille, vel illi, tales incontinenti reiterabunt viam a summitate Pontis Majoris Fluminis Natisone in ipsa Civitate Austrie positi usque deorsum, et super hoc quilibet predictorum ...riorum diligenter et caute sibi precaveat.

Et ego Alexius de Civitate q. ᵐ Jacobi de Atens, P. J. N. premissis interfui et scrips.

1409-4 Novembre-
Ant. Panciera Patr. dilg. diliciora Jacobino del Torso Pretiosi.
— Anno 1409, Ind. II, die lune IV. m. Novembris hora i.... Actum in Castro Utini in camera cubiculari dni Patriarche vice ... infrascriptum ibidem pro Tribunali sedentis, presentibus Ven.ⁱˡ viris dnis Philippo de Cappellinis ... in Spiritualibus et Andrea de Clerdenellis Legum doctore in Temporalibus ejusdem Dni Patriarche Vicarijs Generalibus, Presbyteris Jacobo Transilvotti Plebano Lavariani, Jacobo Gervasij Plebano Flambri, Odorico Fojono Plebano Artenee, et Presb. Johanne Cichutti in Ecl. Utinense Officiante, Nobb. et discretis viris dnis Nicolao Panzera ... dni Patriarche Germano, Johanne de Castellinis Capitaneo Utinensi, Fantussio Com. de Polcenico, Bartholomeo de Maniaco et Nicolao Not. Thelesbini testibus et alijs. Ibique coram Rmo in xpo Patre et D. D. Antonio D. G. S. S. Aquil.ᵉ dignissimo Patriarcha constitutus providus Vir Ser Leonardus Notarius de Mon...segnacho q. ᵈᵃᵐ S. Matthei Aquil.ᵉ diocesis tanquam instigator per antedictum Dnum Patriarcham ad hoc electus et deputatus et Procurator Fiscalis ejusdem Dni Patriarche, et dicto nomine exposuit, ut cum ipse D. Patriarcha ad hanc horam et diem monuisset, requisivisset et peremptorie citasset omnes in citatorijs nominatos et presertim Jacobinum del Torso in ipsius citationis edicto specialiter nominatum ad videndum concludi super ipsa informatione habenda, et definitivam sententiam ferri, et ipse Jacobinus, nec aliquis ex alijs comparuerit, neque compareat, ipsius Jacobini et aliorum contumaciam accusavit petens illum et alios reputari contumaces, et nihilominus contra eum et alios definitivam sententiam ferri; qui D. Patriarcha ipsum Jacobinum et alios reputans contumaces, contra eundem Jacobinum del Torso vigore litterarum Apostolicarum potestatis et facultatis sibi concesse sententiam in scriptis tulit, et etiam promulgavit tenoris et continentie subsequentis.

In Christi Nomine Amen. Nos Antonius D. G. B. Aq. Patr. etc. ... super his om-
nibus matura deliberatione praehabita, et cum Peritis super communicata, ante los Christi
et Beatae Mariae suffragiis invocatis ad Jura reddendum in Castro nostro Utini in Camera
cubiculari ipsius Castri, quem locum ad hujusmodi actum elegimus pro Tribunali
sedentes et Deum solum, de cujus vultu recta procedunt judicia, prae oculis haben-
tes, vigore dictarum litterarum Apostolicarum .... pronunciamus etc. ... Jacobi-
num del Torso de Utino affectum liquet. et Utinensem Canonicum et Angelo Cornario notarium
Scismatico et Heretico adherentem et fautorem, omnibus beneficiis indignum,
rebellem, Scismaticum et Hereticum et excommunicatum.

Not. Aliis ... rationibus, ut supra ex certis justis et rationabilibus causis terminum
prorogavit ad diem Lunae proxime futurum .. ...

1409. die martis 12 Novembris, hora Vesperorum, quia dictus sententia fuit lecta 1409. 12 Nov.
propter Castrum S. Martini ... Utini in Castro Patriarchali in Camera Cubicu- in Udine.
lari. Il Patr. Ant. dichiara ribelli, scismatici eretici e scomunicati i Cetrosi
Canonici di Cividale ... fautori ... dell'Angelo Cornario .. condannati dal
Concilio di Pisa. (Per il nome de' condannati; vedi la Citazione 1409. N.° 1).

1409.

nel Castello di Udine Antonio Patr. d'Aquil. dei ... Canonicati di Udine e di Civi- 1409. 12 9bre
dale della rendita di annui fiorini d'oro 140 a Jacopo Francescotti Pievano di Lon- Udine.
cariaco, privando Pietro Conassi di Udine fautore dell'ant. papa Gregorio XII.)

Anno 1410, Ind. 3. die Veneris XIV M. Novembris Actum in civitate Austriae in Capitulo Collegia- 1410. 14 9bre
tae Ecl. S. Mariae, ... Praesentibus ... ubique comparuerunt Nobb. Il Com. di Cividale Com-
et Prudentes Viri Dni. ... Lupoldi Gastaldio et Nicolaus de Portis Provisores na al Capitolo di non spedir
... Civitatis Austriae dicentes quod veniebant ad praesentiam Dnorum Decani Cano- Ambasciatori a Pp. Giovanni
corum etc. pro parte Gastaldionis, Provisorum, Consilii, Communis et Populi ... Austriae XXIII, prima di quelli del Com.)
ad ... faciendum quod ... Communitas Civitatensis ... destinare hono-
rabilem Ambasiatam ad SS. D. N. D. Johannem etc. Papam XXIII pro bono Statu
Patriae et ... Civitatensis ... sperantes Indubie reportare gratias utiles et neces-
sarias Clero et Clericis ac Communitati et Populo Civitatis Austriae ... significando
... Speciali Dno. Petro Conassio Canonico ... Utin. quod non mittant Nuncios ad Pp.
Johannem antequam ... Communitatis ... ad praesentiam Dni. Papae
sub poena gratiae Communitatis et perdendi ... et ... propter quam
possit incurrere indignationem ipsius Communitatis.

1411. 3 Kal. Aprilis. P. P. Giovanni XXIII riceve i Cividalesi in obbedienza della R. Chiesa. Ristretto.

lis. Datum Bononiæ Pont. nostri Anno primo. Giovanni Papa XXIII. Ad nostram filiorum predilectam Patriarchalem Ecclesiam Aquileien. Abbatis Romanæ Ecclesiæ etc. Avendo il Clero e Popolo di Cividale manifestato per lettere al detto Papa Giovanni che per colpa delli Eresia di contraria [illegible] gravemente la giustizia e verità è [illegible] tardato a ricorrere in [illegible] Pont. [illegible] delli suoi predecessori e furono ribelli a Antonio Patr. Aq. e ricorrero per Papa Angelo Corrario, ma che poi conosciuta la verità continuano nell'obbedienza della S. R. Chiesa e del regnante Pontefice etc. Scioglie quindi il Pont. il Clero e Popolo di Cividale da ogni Scomunica, Sospensione ed Interdetto in cui fossero incorsi per non aver obbedito al Concilio Pisano, ed al Patriarca Aq., annullando ogni sentenza, multa, nota di infamia ecc., processo e qualunque pena in cui per tali sentenze fossero incorsi. Impone quindi silenzio a quelli che pretendessero diritto, titolo o possesso di sopra i beneficj Ecclesiastici e officj di ragione di quelli che ne furono privati per aderire ad Angelo Corrario. Salvo quod predicti non vindicent [illegible], nec intelligantur in beneficijs, officijs, [illegible] dignitatibus que habet, seu tenet dilectus filius Hector dilecti filij Nob. Viri Tristani de Savorgnano nati dictæ Dioc. Aquil. cum ejus a [illegible] de alio beneficio in recompensam duxerimus providendum... Volentes quod de [illegible] provisum fuerit de novo Patriarcha prefatæ Aquil. Ecclesiæ, cum vacabit, in et super hujusmodi causis procedi non possit, nec debeat, et quod tam jus in causis hujusmodi tam motis quam movendis non currat usque ad creationem novi et futuri Pattri. Decernentes nihilominus quod jus [illegible] utrique parti sit reservata et tenore presentium reservamus in eo statu, in quo erant ante adherentiam, sive ante initium processuum predictorum. Volentes etiam indemnitati eorundem supplicantium providere, ab omnibus et singulis datis et solutis Ven. fratri nostro Antonio de Portu, qui dudum se gerebat pro Pattre Aquil. et quam dilectis filijs Officialibus, seu Nuncijs dilecti filij Nob. Viri Comitis de Ortinburg sue Vicarij, ut asserebat S. R. Imperij etc. et super pecunijs, rebus, et bonis dictis Pattri Aquilen. pro tempore existente, aut ejus Ecclesiæ, seu Mensæ vel Camerijs, ita quod nec de cetero occasione seu causa hujusmodi debitorum nullo unquam tempore inquietari seu molestari in judicio seu extra ab ipso Pattra, vel alio non valeant, hujusmodi data et soluta protinus remittendo etc. — Prese poi in particolar protezione il Capitolo di Cividale, annullando ogni sentenza contro quello pronunciata.

Decreta poi che quelli che furono privati dei beneficij per seguire il Concilio Pisano ecc. siano in essi restituiti — —

Documenti relativi alla vita del Patr. di Aq. Ant. Panciera

(presso il Co. Pietro di Montereale)

1391. 4 7bre Roma – Ap. Bonifacio IX approva la permuta fra Gio. Patr. di Aq. e Giovannino di Ragogna
Orig. qm Nicolussio Boschino di Pinzano, con cui il primo cesse al II il Cast. e territorio di Torre presso Pordenone, ed il II cesse al primo per conto della Ch. di Aq. il Cast. e territorio di Ragogna – in pergamena orig. presso il Co. Pie. Montereale e altra pergamena A. ind. presso Portogruario che qua riguardano lo stesso

1391. 20 Xbre Roma – Ap. Bonifazio IX per la morte dell'ultimo parroco Pellegrino investe della Chiesa
Orig. di S. Vito presso Lubiana Maestro Ant. da Portogruaro Can. di Aq. e suo Secretario e famigliare, nonché Scrittore ed abbreviatore delle lettere Apostoliche con tutti i frutti della vacanza, che senza canonica dispensa erano goduti dagli aderenti dell'antipapa Clemente VII; e ciò nonostante le cause che pendono al Palazzo Apostolico tanto per la vertenza in Treviso che il d. Ant. aveva sotto aspettativa attendendo quanto per altre cose, dell'Arcidiaconato Concordiese e dei Canonicati di Aquileja e Cividale e nonostante l'ignoranza dell'idioma che parlasi nella d. Parrocchia, per cui è dispensato dalla residenza, salvo di provvedere alla salute di quelle anime.

1400. 1 Agosto Roma – Donazione a suo padre Andrea ed ai suoi fratelli uterini Nicolò, Natale
Orig. e Franceschino che fa inter vivos Ant. Panciera V. di Concordia ill.mo infestando a Roma ed in Italia la peste.

1402. 7 Maggio Udine – Li 7 Deputati e Consiglio pregano il Patr. Panciera a far dai suoi
[illegible] figli restituire un mastaro di Pordenone e animali tolti nel territorio dei Duchi d'Austria e ciò affine di conservarseli amici.

1402. 23 Maggio Udine – Il Panciera restituisce ai Pordenonesi gli animali e questi all'
Id. incontro a Torre restituiranno a Nicolò di Saule famiglio del Capitanio di Torre due cavalli, un usbergo, a ciarzino ed alcune armi.

1405. 22 Marzo Pordenone – Supplica del Podestà, Consiglio e Comune al Duca d'Austria
Copia antica Guglielmo di prorogare fino al S. Martino la tregua fermata fino a detto Maggio fra lui ed il Patr. d'Aq. e questo onde vettovagliare il Castello, onde non sia sorpreso da quelli della Patria che tentano d'invaderlo.

1405. 22 Marzo Gli Informano lo stesso Duca che un Jacopo Rubeo d'accordo con Federico di Torre
Copia antica tentava di sbraggare la Terra – e che vengano procurati ajuti dai Sig. di Valsa e di Uresnich.

1405. 16 9bre Cordovado – Ant. Panciera Patr. facendo tregua coi Duchi d'Austria accorda salvacondotto a Federico e Galasso di Torre, nonché ai Pordenonesi nel territorio Aquilejese ciò fino al S. Martino prossimo termine delle tregue.

1412. 12 Febb.° Nel Campo presso Udine. Pippo de Ozzera Co. di Atane, Capitano del Re dei Romani Sigismondo concede amnistia a Nicolò Panciera per se e flli Andr.° già Patr., Natale e Franceschino, a Francesco della Frattina, a Marquardo de Pinzani ed ai loro amici, stipendiarj e famigliari per le ingiurie fatte al Re dei Romani Sigismondo.

&c
[illegible]

wards

the

14
p.p.
riare
obbedi

14

P. P.

viere

obledo